



la Voce

da Nord a Sud da Cerveteri a Ladispoli da Anzio ad Aprilia



Anno XVII - numero 14 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

venerdì 18 gennaio 2019 - Santa Margherita d'Inghiera

Indagine Coldiretti

Giornata della pizza tra business e cronaca nera

Colonna portante del sistema economico con un fatturato di 15mld

Con un fatturato stimato in 15 miliardi di euro all'anno la pizza si conferma un tesoro del Made in Italy simbolo del successo della dieta mediterranea nel mondo. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione della prima Giornata internazionale della pizza dopo che l'Unesco ha proclamato l'arte dei pizzaioli patrimonio immateriale dell'umanità e a 24 ore dal vile attentato con la bomba esplosa davanti all'ingresso della storica pizzeria Sorbillo di via Tribunali, nel cuore del centro di Napoli. Rotonda, quadrata, con o senza "cornicione", a tranci, sottile, spessa, croccante o soffice, con mozzarella e pomodoro o con fiori di zucca e alici, oppure con verdure grigliate, la pizza si conferma - spiega Coldiretti - uno dei piatti più versatili della cucina italiana e colonna portante di un sistema economico costituito da 127mila locali in Italia dove si prepara e si serve con la Campania che - precisa la Coldiretti - è la regione che ha il maggior numero di attività, con il 16% del totale. Una crescita che sostiene l'occupazione stimata dalla Coldiretti in 100.000 addetti a tempo pieno e a di altrettanti 100.000 nel weekend. La passione per la pizza - continua la Coldiretti - è planetaria, con gli americani che sono i maggiori consumatori con 13 chili a testa mentre gli italiani guidano la classifica in Europa con 7,6 chili all'anno, e staccano spagnoli (4,3), francesi e tedeschi (4,2), britannici (4), belgi (3,8), portoghesi (3,6) e austriaci che, con 3,3 chili di pizza pro capite annui, chiudono la classifica. L'impatto dei circa 5 milioni di pizze sfornate al giorno - afferma la Coldiretti - si fa sentire anche sulla produzione agroalimentare in termini di ingredienti utilizzati durante l'anno con circa 200 milioni di chili di farina, 225 milioni di chili di mozzarella, 30 milioni di chili di olio di oliva e 260 milioni di chili di salsa di pomodoro. Un successo per un piatto della tradizione italiana che però moltiplica anche i rischi di utilizzo di ingredienti che non hanno nulla a che fare con il Made in Italy infatti - spiega la Coldiretti - quasi due pizze su tre servite in Italia che sono ottenute da un mix di ingredienti, dalla mozzarella lituana all'olio tunisino al grano ucraino, provenienti da migliaia di chilometri di distanza senza alcuna indicazione per i consumatori. Per questo si moltiplicano le iniziative per garantire l'originalità italiana degli ingredienti e una informazione completa e trasparente ai consumatori: dall'obbligo di indicare l'origine dell'olio extravergine di oliva stabilito dall'Unione Europea a quello per i prodotti lattiero caseari e derivati che scaturisce da decreti nazionali voluti dalla Coldiretti ed entrati in vigore il 19 aprile 2017, mentre l'etichettatura dei derivati del pomodoro è scattata nel 2018. Ora l'obiettivo - conclude la Coldiretti - è portare la trasparenza dai banchi dei supermercati ai menu delle pizzerie dove occorre far conoscere ai clienti l'origine di tutti gli ingredienti impiegati. Una battaglia che la Coldiretti continua promuovendo insieme ad altre nove organizzazioni l'Iniziativa Europea dei Cittadini "EatORIGINAL - Unmask your food" con una raccolta di firme per estendere l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti, sulla base dei dati del Sistema di Allerta Rapido (RASFF) relativi ai primi nove mesi dell'anno.



Ladispoli: l'accusa alla squadra dell'ex sindaco Paliotta è di "falso"

Tutta l'ex Giunta PD rinviata a giudizio

Per gli inquirenti avrebbero finto la presenza dell'assessore ai Ll.Pp. a una riunione del 2015

La passata giunta del comune di Ladispoli, quella dell'amministrazione Paliotta, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di falso: i fatti riguarderebbero una riunione del maggio 2015. Gli inquirenti sostengono che l'allora assessore ai lavori pubblici e attuale consigliere comunale in quota PD, Marco Pierini, era assente, ma venne comunque registrato nel verbale come presente, questo per poter portare avanti l'incontro il cui ordine del giorno era relativo

servizio a pagina 5



Intervento a Palazzo Valentini del consigliere grillino Manunta

Ogni territorio gestisca i suoi rifiuti

"A breve la suddivisione dell'area metropolitana in zone omogenee"



di Alberto Sava

Lo scorso novembre gli attivisti del meet-up Cinque Stelle Cerveteri promossero un convegno su 'Rifiuti e Aree Bianche' allo Sporting di Cerenova. Quella sera si parlò a fondo anche del tema esplosivo in questi giorni sullo smaltimento dei rifiuti di Roma e provincia. A Cerenova tra i relatori dei grillini il consigliere Metropolitan Matteo

Manunta, che interviene dopo la levata di scudi (bipartisan) dei Comuni del litorale-lago contro l'ipotesi di riproporre in provincia il 'modello malagrotta' per lo smaltimento dei rifiuti di Roma, e non solo. Riprendono quota idee e proposte per risolvere un problema rimasto finora ancorato, solo, al palleggio delle responsabilità tra Regione Lazio e Campidoglio.

servizio a pagina 3

Pusher in manette a Civitavecchia

Gli investigatori della Polizia di Stato hanno sequestrato oltre 500 grammi di hashish

Nella serata di mercoledì, gli investigatori del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Nicola Regna, hanno arrestato T.B. di 29 anni e la sua compagna N.F. di 34 anni, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante mirati servizi di polizia, volti a contrastare i reati in genere ed in particolare per prevenire quelli in materia di stupefacenti, i poliziotti hanno tenuto d'occhio una giovane coppia, nota per i precedenti specifici, che negli ultimi giorni era stata notata effettuare continui spostamenti, sia a piedi che in auto. Nella serata di mercoledì gli agenti hanno proceduto al controllo dei

due, di ritorno in auto dalla Capitale, nei pressi del casello autostradale Civitavecchia Nord a bordo dell'autovettura a loro in uso. All'atto del controllo la donna è stata trovata in possesso di una busta contenente 500 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, suddivisa in vari panetti, mentre l'uomo, di nazionalità nordafricana, sebbene privo di attività lavorativa e di alcun sostentamento economico, è stato trovato in possesso di una ingente somma di denaro, del quale non sapeva fornire spiegazioni, il tutto immediatamente sequestrato. La successiva perquisizione presso la loro abitazio-

ne, ha permesso di rinvenire materiale e strumenti atti al confezionamento dello stupefacente per il successivo spaccio al dettaglio. La coppia è stata arrestata per concorso nella detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. Nell'ambito della medesima attività condotta dagli investigatori della squadra di polizia giudiziaria, nei giorni immediatamente precedenti, sempre in ambito cittadino, sono stati effettuati altri mirati controlli, all'esito dei quali 3 uomini sono stati indagati in stato di libertà, sempre per detenzione di droga ai fini di spaccio, con conseguente sequestro di circa 20 grammi di cocaina.

Il ministro Sergio Costa a Civitavecchia

Oggi incontri istituzionali nell'aula Pucci e sul piazzale del Pincio annunciata l'eco-protesta 'Sulla salute non si fa propaganda'

di Alberto Sava

Questa mattina il sindaco Cozzolino riceverà nell'Aula Pucci il ministro all'Ambiente Sergio Costa. Sullo sfondo di questa giornata di incontri istituzionali al comune di Civitavecchia si stagliano le elezioni amministrative della città portuale e l'ininterrotta e strutturale vertenza degli ambientalisti del territorio, sempre in campo. Su questo fronte partiti, movimenti, comitati, studenti e semplici cittadini non appartenenti a nessuna sigla, sono pronti a scendere in piazza per ricordare al Governo Lega-M5S e all'amministrazione comunale guidata da Cozzolino che con l'ambiente non si fa propaganda elettorale. «La deriva ambientale degli ultimi anni non ha trovato alcun freno con l'attuale amministrazione comunale M5S. Anzi - si legge in una nota firmata da ben undici sigle e approvata da numerosi cittadini non organizzati in alcun movimento - ulteriori fonti inquinanti sono state favorite e "donate" a un territorio già massacrato e che ogni giorno conta malattie connesse all'inquinamento e morti per tumore. Oggi è a Civitavecchia il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, guarda caso a ridosso dell'imminente campagna elettorale per le elezioni amministrative, alle quali il M5S ha l'immerita-



ta ambizione di voler partecipare ancora, credendo che la cittadinanza non abbia fatto caso agli ultimi cinque anni di politica ambientale inconcludente». Potere al Popolo, In Nome del Popolo Inquinato, Risorgimento Socialista, Onda Popolare, Civitavecchia C'è, Cittadini Uniti contro l'Inceneritore, Prc, 'A Gauche, Gente Comune in Movimento, i movimenti studenteschi The Challenge (Istituto Marconi) e La Scuola che ci Piace (Istituto Bacelli), oltre a tanti semplici cittadini non organizzati in alcuna sigla hanno aderito all'iniziativa di protesta. «Tvn, Tvs, l'ex Italcementi con relativi problemi legati alla presenza di amianto, le navi nel porto, il Centro Chimico di

Santa Lucia sul quale i cittadini attraverso un comitato si sono prontamente mobilitati, il forno crematorio, lo spettro ricorrente dei rifiuti di Roma e della Raggi da inviare su questo territorio - prosegue la nota - rappresentano fedelmente la fotografia di un territorio massacrato in maniera criminale dai soliti poteri forti con la complicità di schieramenti politici che per decenni hanno ragionato senza minimamente contemplare gli interessi della salute pubblica. In un contesto così difficile, apprendere della presenza a Civitavecchia del Ministro all'Ambiente Sergio Costa, ci spinge a ricordare al Governo e all'attuale amministrazione comunale che Civitavecchia e

il suo territorio sono stanchi di promesse non mantenute e di politiche predatorie». «Questa mattina, dalle 9,30, siamo in piazza, nei pressi dell'aula Pucci, ad attendere il Ministro e a ricordargli che sull'ambiente non siamo disposti a trattare - fanno sapere gli organizzatori della manifestazione - gli rappresenteremo il nostro dissenso rispetto alla politica ambientale del Governo M5S-Lega e con esso la dolorosa situazione in cui ormai da tempo siamo costretti a vivere: è impensabile oggi continuare a fare finta di nulla e a scaricare sempre le responsabilità sugli altri. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi: sulla difesa dell'ambiente non si possono fare sconti»

Porto, qualità dell'aria: dopo due anni di attesa Cozzolino ha finalmente illustrato la delibera in commissione alla Pisana

Il sindaco Cozzolino dichiara:

«Nel pomeriggio di oggi (ieri, ndr) con l'assessore Manuedda, il presidente Menditto e il consigliere Manunta, abbiamo finalmente ho illustrato alle commissioni competenti, ambiente e sanità, la delibera di consiglio comunale numero 5 del 2016. La



delibera, che fu votata all'unanimità dal consiglio comunale di Civitavecchia senza la partecipazione del PD, chiedeva alla Regione Lazio di inserire nel piano di risanamento qualità della qualità dell'aria misure atte a mitigare gli effetti degli inquinamenti derivante dal porto. Le due commissioni hanno votato, all'unanimità, l'inserimento entro due settimane all'odg dei lavori del consiglio regionale la proposta del Comune di Civitavecchia. Ovviamente non siamo ancora arrivati in fondo al percorso ma confidiamo che nel nuovo piano di risanamento attualmente in discussione, il porto venga finalmente considerato anche per il pesante impatto ambientale che ha sulla città. Continua quindi l'impegno dell'amministrazione anche nei confronti delle altre istituzioni preposte alla tutela ambientale del nostro territorio. Dobbiamo ringraziare i consiglieri regionali Porrello e De Paolis per l'appoggio dato alla nostra azione.



Controlli sul litorale e in periferia a Roma

Blitz di Polizia e Carabinieri: cinque arresti e sei denunce in poche ore

Caporalato a Latina: presi un sindacalista e un ispettore del lavoro

Scoperta un'organizzazione criminale dedita allo sfruttamento del lavoro ed al caporalato ai danni di centinaia di stranieri impiegati in lavori agricoli in "condizioni disumane". La misura cautelare, eseguita dai poliziotti della Squadra Mobile e del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, ha raggiunto, tra gli altri, un sindacalista ed un ispettore del lavoro operanti nella provincia di Latina. I carabinieri hanno eseguito una poderosa attività di prevenzione e repressione di ogni episodio di illegalità diffusa lungo il litorale romano e nelle zone di competenza dei militari della Compagnia Casilina, quali Tor Tre Teste, Alessandrina, Cinecittà e

Appia. Ad esito finale dei controlli sono finite in manette 5 persone e altre 6 sono state denunciate a piede libero. I militari hanno arrestato un 34enne e una 41enne, entrambi romani, già noti alle forze dell'ordine, trovati, durante un controllo in viale Palmiro Togliatti, in possesso di due panetti di hashish, del peso complessivo di 200 g. Un 64enne, originario di Catanzaro, con precedenti, è stato arrestato perché trovato in possesso di alcune dosi di hashish in tasca. I Carabinieri hanno poi perquisito la sua abitazione, in via delle Canapiglie, rinvenendo altra sostanza stupefacente, tra marijuana e cocaina, oltre a materiale

per il confezionamento in dosi e bilancini di precisione. Arrestata anche una nomade 35enne, domiciliata presso l'insediamento di via Candoni, in esecuzione di sottoposizione alla misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa in data 12 gennaio, dal Tribunale di Roma per ricettazione, resistenza a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. Sempre in esecuzione di un'ordinanza di sottoposizione alla misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Roma il 12 gennaio, è stato arrestato un 34enne romano, per reati inerenti gli stupefacenti. I carabinieri hanno poi denunciato a piede libero: un 23enne

romano trovato in possesso di 9 g di hashish; un 43enne, originario di Siena ma senza fissa dimora nella Capitale, trovato in possesso di un paio di dosi di cocaina; un 48enne romano trovato in possesso di alcune dosi di cocaina e hashish; un 47enne e un 41enne, cittadini romani, per evasione dal regime degli arresti domiciliari; un 18enne romano che nascondeva denaro contante e dosi di hashish e marijuana, sotto la sella del suo motorino. Nel corso delle attività, i militari hanno anche identificato 6 giovani assuntori di sostanze stupefacenti, che saranno segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo.

Al.Sa.

Ogni territorio deve gestire autonomamente i propri rifiuti

Il consigliere pentastellato a Palazzo Valentini, Matteo Manunta: "A breve la suddivisione dell'area metropolitana in zone omogenee"

di Alberto Sava

Lo scorso novembre gli attivisti del meet-up Cinque Stelle Cerveteri promossero un convegno su 'Rifiuti e Aree Bianche' allo Sporting di Cerenova. Quella sera si parlò a fondo anche del tema esploso in questi giorni sullo smaltimento dei rifiuti di Roma e provincia. A Cerenova tra i relatori dei grillini il consigliere Metropolitano Matteo Manunta, che interviene dopo la levata di scudi (bipartisan) dei Comuni del litorale-lago contro l'ipotesi di riproporre in provincia il 'modello malagrotta' per lo smaltimento dei rifiuti di Roma, e non solo. Riprendono quota idee e proposte per risolvere un problema rimasto finora ancorato, solo, al palleggio delle responsabilità tra Regione Lazio e Campidoglio. Sulla questione Matteo Manunta interviene affermando: "Sono pronto a depositare una delibera di Consiglio metropolitano per la suddivisione del territorio della Provincia di Roma in zone omogenee, uno strumento necessario per la costituzione di aree autonome che possono prendersi carico di alcune competenze come, nel caso particolare, la gestione dei rifiuti. Va aperto un confronto con tutte le forze politiche presenti in Consiglio per arrivare ad un documento che detti le linee guida sulle modalità di gestione differenziata dei rifiuti, rispettando i principi



pi dell'autosufficienza e della prossimità. Ogni territorio deve essere in grado di gestire i propri rifiuti autonomamente, Roma compresa. Per superarne tutte le criticità è necessario puntare su un sistema che preveda una impiantistica commisurata alle esigenze del territorio, prevalentemente pubblica, e incentivi forme di trattamento che diano priorità al riuso ed al recupero, evitando il ricorso allo smaltimento in discarica. Auspico -conclude Matteo Manunta- che i rappresentanti del territorio, a prescindere dal proprio colore politico, partecipino fattivamente alla stesura di questo documento, per ottenere tutti insieme la fine dell'attuale emergenza e scongiurare il ripetersi in futuro".

Boom di adesioni all'associazione commercianti di Cerveteri Ascom

L'associazione dei commercianti di Cerveteri non è più un sogno, ma come direbbe un famoso slogan pubblicitario, è ormai solida realtà. Sono oltre 80, infatti, gli esercizi commerciali che hanno aderito alla nuova associazione che ha come obiettivi principali quelli di dare un colpo di defibrillatore al commercio cerite da un lato e fare riempire di nuovo le vie della città dall'altro. Obiettivi non facili da conseguire vista l'apatia che ormai regna in città, ma l'Ascom ha tutte le intenzioni di invertire la rotta lavorando anche a stretto contatto con l'amministrazione comunale. Un lavoro che si prevede lungo e duro, ma l'associazione ha già fatto passi da gigante ed eletto il suo direttivo ad 8. Presidente è La Gatta Salvatore, vice Barbara Boffi e Segretario è stato nominato



Arianna Petrolati. Il comitato è pieno di idee e le iniziative promosse partiranno già dal mese di febbraio con 3 contest che sveglieranno la città. Ad aprile potrebbe arrivare a Cerveteri l'Orchestra e per tutta l'estate il belvedere diventerà affascinante scenario per eventi

continui. Un passo in avanti importante per una città che per troppo tempo si è vista sfiorire dal punto di vista commerciale senza un tentativo, valido, di invertire la rotta. L'associazione ha una pagina facebook 'Ascom Cerveteri' dove divulgherà le proprie iniziative.

Più sicurezza nei quattro cimiteri comunali

Per contrastare la crescita di furti e atti vandalici la Multiservizi ha installato cancelli automatici e telecamere di videosorveglianza

Quello dei furti e degli atti vandalici nei cimiteri è un fenomeno in crescita, non solo a Cerveteri. I furti che già di per sé sono gesti deprecabili, diventano reati ancora più gravi quando colpiscono gli affetti cari delle persone, come piccoli oggetti, cornici, vasi, statue che i familiari lasciano sulle tombe dei propri cari. Spesso ad essere depredati sono anche vasi in metallo che poi vengono fusi e rivenduti, le scale o le attrez-

zature utili per la manutenzione dei cimiteri. Si tratta di furti di scarso valore economico ma certamente di alto valore affettivo per le persone. Per rafforzare la sicurezza e il controllo all'interno di questi luoghi la Multiservizi Caerite ha provveduto ad installare un sistema di video sorveglianza interno ed esterno per garantire la massima efficienza nell'attività di custodia dei Cimiteri. Oltre alle videocamere è stato instal-

lato in tutti i cimiteri comunali un sistema automatico per l'apertura e la chiusura dei cancelli d'ingresso, al fine di garantire al meglio il controllo. La Multiservizi Caerite da contratto di servizio gestisce nei quattro cimiteri di Cerveteri l'illuminazione votiva, la manutenzione ordinaria e la pulizia del verde che include irrigazione, potatura, scerbatura, pulizia giornaliera dei vialetti e delle strutture di proprietà comunale.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

**PIZZA PARTY
PUB**

AREA GIOCHI

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

**PIZZERIA
HAMBURGERIA**

**FESTE
A TEMA
ANIMAZIONE**

Il primo asilo nido comunale sarà pronto entro aprile 2019

In una recente intervista, rilasciata al nostro quotidiano, il vice sindaco Giuseppe Zito e assessore all'Edilizia Scolastica aveva dichiarato che la costruzione del nuovo asilo nido sta rispettando il crono-programma prestabilito e che la consegna avverrà nei tempi previsti. Oggi Zito ci aggiorna sull'attività del cantiere dichiarando: "Procedono a passo spedito i lavori per la realizzazione del primo asilo nido comunale della città, che ospiterà trenta bambini presumibilmente dal prossimo anno scolastico. E posso assicurare che sarà pronto per il prossimo anno scolastico 2019-2020. E' già iniziato il montaggio della struttura che dovrebbe essere terminata entro Aprile. Nel frattempo - conclude - il vicesindaco Zito- dovranno essere avviate tutte le procedure amministrative per l'attivazione e l'affidamento del servizio".

(Questa notizia anche su www.quotidianolavoce.it)



L'attore Kaspar Capparoni sull'"Isola dei Famosi"

Ci sarà anche Kaspar Capparoni tra i naufraghi che da giovedì 24 gennaio prenderanno parte alla nuova edizione dell'Isola dei Famosi, il reality di sopravvivenza di Canale 5 condotto da Alessia Marcuzzi. Kaspar non ha bisogno di presentazioni: è un attore molto amato e a consacrare è stato "Il commissario Rex" e molto spesso ha prestato il suo volto e la sua notorietà per tante iniziative di solidarietà. Si è sposato due volte e ha 4



figli. Il suo nome si aggiunge a quello di altri VIP già annunciate in queste ore! Appuntamento a giovedì su canale 5!

Surf, sognando le Olimpiadi... con Leonardo Fioravanti



In onda al TGR il campione Leonardo Fioravanti. Il giovane surfista di Cerveteri si considera pronto a rappresentare l'Italia alle Olimpiadi: un traguardo importante da raggiungere ed uno dei suoi sogni nel cassetto. "Voglio dimostrare al mondo che anche un italiano può vincere nel surf" ha affermato.

Fareambiente salva una volpe

Il racconto dell'agente coinvolto ieri mattina nell'operazione



Gli occhi dell'intelligenza. Questo ha colpito gli agenti in servizio ieri mattina, lo sguardo vivido e profondo di questa femmina di volpe. Investita su una delle tante vie di campagna di Cerveteri dove troppo spesso i veri abitanti del bosco perdono la vita, questa volpe, rimasta paralizzata alle zampe posteriori, rischiava una triste, quanto comune, fine. Per una volta però non è andata così perché lei ha trovato sulla sua strada la buona volontà di un cittadino di passaggio che animato dall'amore per gli animali e da un pizzico di coraggio (ricordiamo che le volpi oltre ad essere mordaci sono uno degli ultimi animali portatori sani del virus della rabbia) l'ha caricata nella sua macchina e l'ha portata all'Ambulatorio Veterinario in Via Fratelli Soprani. E lì gli agenti l'hanno trovata, accasciata su un fianco nella gabbia di stallo, che seguiva ogni loro movimento con i suoi luminosi occhi. Se è vero, come si dice, che gli occhi sono lo specchio dell'anima, l'anima di questa

volpe ha capito presto che non le sarebbe stato fatto alcun male e dopo un primo ringhio di chiarimento si è lasciata prendere in braccio, facendo ben attenzione a non toccarle le zampe doloranti, per essere riposta nel trasportino. Così è stata portata in emergenza al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU a Roma dove il personale sapiente ed esperto di questi particolari, quanto speciali animali, cercherà di porre rimedio a ciò che la spietata strada ha fatto. Ciononostante l'odissea di questa volpe, a cui gli agenti hanno dato affettuosamente il nome di "Athena" la dea della sapienza, non è purtroppo ancora finita, le aspettano esami diagnostici e un intervento chirurgico, e nonostante tutto questo la sua vita rimane in pericolo. La speranza comunque, di una sua guarigione, continua ad ardere in tutti noi come ardeva nei suoi occhi la voglia di tornare a correre silenziosa e invisibile al chiaro di luna.

(Articolo dell'agente G.E.)



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Tutta l'ex Giunta Pd rinviata a giudizio

Per gli inquirenti avrebbero finto la presenza dell'assessore ai lavori pubblici a una riunione del 2015



La passata giunta del comune di Ladispoli, quella dell'amministrazione Paliotta, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di falso: i fatti riguarderebbero una riunione del maggio 2015. Gli inquirenti sostengono che l'allora assessore ai lavori pubblici e attuale consigliere comunale in quota PD, Marco Pierini, era assente, ma venne comunque registrato nel verbale come presente, questo per poter portare avanti l'incontro il cui ordine del giorno era relativo alla regolamentazione delle affissioni. Secondo la ricostruzione, che si è avvalsa anche di intercettazioni telefoniche, i membri

dell'allora maggioranza coprirono l'assenza di Pierini per evitare di rinviare la riunione. È proprio su questo punto che insistono le dichiarazioni degli indagati, che dopo il rinvio a giudizio sono diventati imputati: per Paliotta la supposizione è assurda perché le riunioni della giunta erano molto frequenti e non erano previsti gettoni di presenza per gli assessori; per Di Girolamo e Trani il processo non doveva nemmeno essere istruito, mentre per il più coinvolto Marco Pierini, prevalgono delusione e amarezza. La prima udienza è programmata a marzo del 2020.

I dettagli dell'inchiesta "Estate sicura"



Il vicesindaco di Ladispoli Pierpaolo Perretta, assieme ad altri due dirigenti comunali, di tre imprenditori e di un membro di Assobalneari, sono stati inseriti nel registro degli indagati con le accuse di turbativa d'asta e gestione illecita dei rifiuti, per quanto concerne il piano di Salvamento della scorsa estate. L'indagine coordinata dal PM Gentile sembrerebbe partita dagli esposti di un esponente politico locale e di un delegato della passata amministrazione, come riportano oggi i quotidiani. Esposti che avrebbero portato alla convocazione di diverse persone informate sui fatti: persone che avrebbero partecipato alle riunioni organizzative del piano per l'estate. Come hanno risposto alle domande degli inquirenti non è ancora noto, ma di sicuro le loro dichiarazioni hanno portato all'iscrizione nel registro degli indagati dei sette. La giunta si giustifica, spiegando che mai Ladispoli ha avuto un piano di Salvamento così imponente, che le torrette sono state salvifiche e che sono stati effettuati più di cento interventi, salvando la vita a uomini, donne e bambini. Bisogna attendere però ulteriori sviluppi nella vicenda.

Grando: 'Mai i rifiuti di Roma nella provincia'

Il Primo Cittadino tuona contro la Sindaca Raggi

"Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione che si è svolta ieri al Campidoglio, nella quale i sindaci delle città dell'hinterland capitolino hanno rinnovato al sindaco di Roma e della Città Metropolitana Virginia Raggi un secco NO all'ipotesi di aprire una discarica in provincia per accogliere i rifiuti della Capitale. Sindaci di tutti i colori politici che avrebbero meritato ben altra considerazione e rispetto da parte del sindaco di Roma che invece si è distinta solo per pretestuose allusioni. Noi non molleremo la presa, il nostro territorio non sarà mai la discarica di Roma". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando, reduce dalla manifestazione in Campidoglio insieme ai colleghi delle città interessate. Amministratori che hanno consegnato al sindaco Raggi una lettera di protesta contro un progetto che danneggerebbe in modo irreparabile la zona scelta per l'eventuale centro di smaltimento dei rifiuti. "È inaccettabile - prosegue il sindaco Grando - che nell'aula Giulio Cesare, durante il Consiglio comunale capitolino, Virginia Raggi si sia permessa di sollevare il dubbio che la nostra iniziativa sia soltanto animata da spirito di propaganda elettorale in vista delle consultazioni europee di primavera. Alla prima cittadina di Roma ricordiamo che la lettera è stata sottoscritta anche da amministratori del Movimento 5 Stelle. Quello del sindaco Raggi è un modo di sviare il discorso, di non volersi assumere le proprie responsabilità politiche, mostrando anche una scarsa conoscenza



Nella foto, il sindaco Grando



Nella foto, il sindaco Raggi

del territorio, come confermato dal fatto che la Città metropolitana, di cui la Raggi è a capo, avrebbe indicato zone come Pizzo del Prete, tra Cerveteri e Fiumicino e vicinissima a Ladispoli, dove esistono dei vincoli ben precisi che impediscono l'apertura di una discarica. Noi sindaci abbiamo il dovere di difendere le nostre città ed è quello che stiamo facendo. Non accetteremo decisioni calate dall'alto senza il nostro coinvolgimento. Siamo pronti alla mobilitazione civile e democratica, il messaggio che abbiamo consegnato in Campidoglio è molto chiaro. Stop ai rifiuti di Roma nella provincia!"

La squadra di FdL con l'assessore Francesca Lazzeri ora è completa

Il neo Assessore al Commercio ed alle Attività Produttive, Francesca Lazzeri, iscritta a FdL nel Circolo Costituente "Giorgio Almirante", completa l'organigramma di FdL e arricchisce la Giunta di Ladispoli. Il Sindaco, venerdì scorso, ha ricevuto la delegazione di FdL, composta dai Consiglieri Comunali: Daniela Marongiu, Giovanni Ardità, Raffaele Cavaliere e dal Presidente Onorario Domenico De Carolis, oltre al candidato all'assessorato Francesca Lazzeri. Francesca Lazzeri è una giornalista ben nota che conosce tutte le problematiche del nostro territorio, proviene da una famiglia di imprenditori locali ed è ben inserita nel mondo del volontariato. Le sue capacità di dialogo ed analisi dei fenomeni socio-culturali e d'economici saranno utilissimi per stabilire ottimi rapporti umani con la classe imprenditrice di Ladispoli. Le sue qualità umane e professionali, nonché le sue conoscenze specifiche dei settori a lei affidati: Commercio ed Attività Produttive, hanno convinto subito il Sindaco a conferirle l'incarico che ricopre ufficialmente da martedì, 15 c.m.. L'On. Francesco Lollobrigida, Capogruppo alla



Camera, l'On. Marco Silvestroni, Coordinatore Provinciale e l'On. Giancarlo Righini, Consigliere R.L., che conoscono bene il neo Assessore per la sua lunga militanza nell'ambito del centro - destra, si sono espressi molto soddisfatti sulla scelta fatta dal partito locale e per la successiva nomina fatta dal Sindaco. Durante il recente incontro con il Sindaco Grando, l'On. Righini, si è personalmente complimentato con Francesca Lazzeri per il nuovo incarico politico/amministrativo, certo che le competenze del neo Assessore potranno essere un valore aggiunto a tutta la maggioranza di centro destra.

Il Capogruppo FdL-Ladispoli
Dr. Raffaele Cavaliere

Torre Flavia, Arsial interviene a salvaguardia dell'integrità dell'area

Dal portale di Arsial - Il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, che si estende per 48 ettari lungo il litorale a nord di Roma tra i comuni di Ladispoli e Cerveteri, è quanto rimane oggi di un'estesa area costiera acquitrinosa, formata da ampie zone lacustri e dune sabbiose. Un lembo di territorio estremamente prezioso e altrettanto fragile, assediato dalla speculazione edilizia del litorale romano e dalla pressione antropica, ma anche segnato in alcuni tratti da un utilizzo agricolo intensivo che ne ha seriamente messo in pericolo negli anni più recenti il ricco patrimonio di biodiversità esistente. Si tratta in particolare di un habitat ideale atto ad offrire rifugio e protezione all'avifauna



stanziale e migratoria, tanto che da tempo è stata individuata come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) in base alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e come Area IBA (Important Bird Area) dal Programma BirdLife International dell'Unione Europea. Di proprietà di

Arsial dai tempi della riforma agraria degli anni '50 e ad essa pervenuta tramite l'Ente Maremma che operò in quegli anni lungo il litorale etrusco tra Lazio e Toscana, la Palude di Torre Flavia fu riconosciuta dalla Regione monumento naturale nel 1997 e affidata alla gestione della

Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale. Il riconoscimento dello status di 'monumento naturale' non è stato sufficiente tuttavia a sottrarre stabilmente l'area in questione ai rischi derivanti da una fruizione non regolamentata del territorio interessato, sottoposto in particolare all'assalto dei bagnanti durante la stagione estiva e oggetto nel tempo di svariati tentativi, più o meno riusciti, finalizzati alla realizzazione di opere abusive. Stante questa situazione, l'Agenzia ha ritenuto opportuno avviare un confronto con l'ente di gestione, al fine di mettere in campo le misure necessarie affinché assieme alla fruizione diffusa dell'area si assi-

curi comunque un uso sostenibile della stessa, salvaguardandone in primo luogo la destinazione d'uso. In tale prospettiva nei giorni scorsi, nell'area più direttamente interessata alla fruizione balneare estiva, sono stati affidati i lavori per la realizzazione di una staccionata in legno con l'obiettivo di impedire il parcheggio selvaggio su un'ampia area retroduna, che potrà così essere riconquistata dal suo habitat naturale. Nel frattempo, sono allo studio alcuni interventi di manutenzione della viabilità interna per poter garantire al meglio l'accesso dei visitatori alla zona lacustre, finalizzato prevalentemente all'avvistamento dell'avifauna presente.

Ladispoli calcio, minacce, aggressioni ed errori arbitrali: shock a Lanusei, Paris alza la voce

Dura presa di posizione da parte del patron rossoblu dopo la vergognosa giornata di mercoledì scorso

I rossoblu del patron Paris hanno vissuto senz'altro un mercoledì da dimenticare. Che la giornata non fosse delle migliori lo si è capito sin dal riscaldamento, quando persone riconducibili alla società Lanusei e presenti sul terreno di gioco hanno iniziato a minacciare pesantemente tesserati e calciatori dell'Us Ladispoli, disturbando ed innervosendo la squadra durante il riscaldamento, probabilmente cercando di vendicare il fine partita dell'andata dove volarono parole pesanti e qualche spintone, tutto poi chiarito a fine match, o così sembrava... evidentemente qualcuno ha covato la voglia di vendetta infiammando un paese intero contro la società Us Ladispoli. Infatti dalle parole di questi pseudo dirigenti si è passati ai fatti con il pullman della squadra preso a calci all'uscita dell'impianto di gioco da parte di un nutrito gruppo di tifosi locali, senza che la società di casa intervenisse mettendo a rischio l'incolumità dei tesserati rosso-



blu. Atto, vigliacco quest'ultimo che sembra premeditato visto come è iniziata la giornata, comunque l'aggressione non sarebbe avvenuta se non ci fosse stata la totale mancanza delle forze dell'ordine, che pochi minuti dopo il triplice fischio sono andate via senza aspettare l'uscita della squadra "cosa inconcepibile per il campionato di serie D e per la tensione che si è vissuta durante tutta la gara". In campo invece i rossoblu avrebbero guadagnato quantomeno il pareggio, ma una serie incredibile di errori arbitrali, da parte di una terna in-

deguata e psicologicamente influenzata ha vanificato lo sforzo dei ragazzi di Cotroneo. Dalle immagini si evince senza ombra di dubbio che il primo gol del lanusei è viziato da un evidente fuorigioco di posizione, così come è evidente che il fallo sul rigore concesso sempre al lanusei è nettamente fuori area, ma la giornata disastrosa della terna si è conclusa annullando il gol regolarissimo all'ultimo minuto che è costato un altro punto pesante all'Us Ladispoli che dal suo presidente fa sapere "e' stata una giornata vergognosa per l'atteggiamento

della dirigenza del Lanusei e dei suoi tifosi che hanno addirittura tentato l'assalto al nostro pullman. In campo avete visto tutti quelli che è successo, fino ad oggi - continua Paris - abbiamo sempre evitato di parlare ma oggi dico basta, è tutto il campionato che continuiamo ad avere un metro di giudizio diverso rispetto alle nostre avversarie e questo è inammissibile per una società come la nostra che fa enormi sacrifici per cercare di stare in piedi. Se non ci vogliono in serie D basta dirlo noi possiamo tranquillamente farne a meno se dovessero capitare situazioni simili porterò via la squadra dal campo rischiando multe e squalifiche, ma il rispetto viene prima di tutto e deve essere da tutte le parti, si fa sempre un gran parlare giustamente della tutela agli arbitri, ma a noi chi ci tutela dalla totale incompetenza ed inadeguatezza di una terna come quella di lanusei? Il rispetto che noi portiamo a tutti lo pretendiamo anche nei nostri confronti".

Fiera internazionale dell'invenzione in Kuwait, Ladispoli sarà presente

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che sabato 26 gennaio una delegazione formata dall'assessore alle politiche sociali, Lucia Cordeschi, e la delegata alla disabilità ed ai progetti internazionali, Diab Cendrella, volerà in Kuwait per partecipare alla undicesima Fiera internazionale dell'invenzione in medio oriente.

"L'evento - afferma l'assessore Cordeschi - prevede la presentazione di brevetti ed invenzioni di tutti coloro che vogliono partecipare all'iniziativa. Ladispoli sarà presente alla manifestazione con un'invenzione scientifica presentata dall'associazione Euterpe. Si tratta di un metodo psicopedagogico e artistico musicale per l'apprendimento, cura e terapia della perso-

na. L'amministrazione ringrazia il mediatore internazionale Hussein Farroukh per aver invitato il comune di Ladispoli a partecipare. La fiera internazionale dell'invenzione del Medio Oriente ha una tradizione consolidata; il primo dei quali si è tenuto nel 2007, e da allora, l'IIFME ha raggiunto il livello più alto; e oggi IIFME è una delle più grandi fiere di invenzione specializzate in Medio Oriente; ed è considerata la seconda fiera più significativa a livello mondiale". Insieme alla delegazione del comune di Ladispoli, che volerà in Kuwait a proprie spese, ci saranno il maestro dottor Tommaso Liuzzi dell'associazione Euterpe e l'alunno El Helwani Jad che testimonierà la valenza del metodo scientifico.

Il 20 gennaio 2019 l'Istituto Professionale Alberghiero di via Federici tornerà ad aprire le sue porte al pubblico, per accogliere gli aspiranti iscritti del prossimo anno e le famiglie desiderose di conoscere, dall'interno, la sua storia e le sue attività. Ad attendersi sarà anche questa volta la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Vincenza La Rosa e i membri della Commissione Orientamento Prof.ssa Valeria Mollo, Prof.ssa Giovanna Albanese, Prof. Renato D'Aloia, Prof.ssa Carmen Piccolo, con le Funzioni Strumentali Prof.ssa Rosa Torino, Prof. Antonio Gismondi e Prof. Carlo Narducci. "Attendiamo gli allievi e le famiglie - ha affermato la Prof.ssa Valeria Mollo, Vicepresidente dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, che accompagnerà gli studenti e le famiglie nella visita delle strutture scolastiche, illustrando nel dettaglio le caratteristiche e i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa - allo scopo di spiegare le nostre attività, ma anche la nostra visione e la nostra filosofia della scuola". "L'Istituto Alberghiero di Ladispoli può vantare una consolidata tradizione di eccellenza nel nostro territorio. L'utenza non ha conosciuto negli anni significative flessioni, a testimonianza di un interesse che non segue le mode, ma la qualità. - ha commentato la Prof.ssa Vincenza La Rosa, Presidente dell'Istituto Alberghiero di via Federici - Ma l'obiettivo di chi dirige questa scuola è quello di puntare sempre più in alto, sia sul versante dell'innovazione, sia su quello dell'internazionalizzazione, favorendo lo svolgimento di stage all'estero e di programmi di scambio interculturale. Senza dimenticare la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno agli stu-

Secondo Open Day all'Istituto Alberghiero il 20 gennaio 2019

denti in situazione di maggiore disagio". "Un numero crescente di giovani vede nell'Enogastronomia e nell'Ospitalità alberghiera un ottimo sbocco professionale. - ha aggiunto la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Vincenza La Rosa - Secondo i dati della Federazione Italiana Esercizi Pubblici, il settore della ristorazione continua ad essere in crescita. Anche per quanto riguarda il turismo, i dati sono ottimi. L'impatto economico del settore turistico sul P.L.L. italiano è di circa il 10%. L'incidenza sull'intera occupazione nazionale è del 14%. Le figure professionali legate a questi comparti sono e saranno sempre più richieste. Senza dimenticare le possibilità di proseguire gli studi dopo il conseguimento del diploma in un Istituto Alberghiero: molti, ormai, sono i Corsi di laurea in Scienze del Turismo e in Scienze dell'Alimentazione e le Scuole di Specializzazione nel settore turistico ed enogastronomico". Le domande di iscrizione - precisano dall'Istituto Alberghiero - potranno essere presentate, esclusivamente on line dalle ore 8 del 7 gennaio fino alle ore 20.00 del 31 gennaio 2019. Le famiglie possono inoltrare una sola istanza di iscrizione e indicare fino ad un massimo di altri due Istituti di proprio gradimento, cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'Istituzione di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2019/2020. Dopo la scadenza del termine finale

del 31 gennaio 2019, per eccezionali motivi debitamente rappresentati, la domanda di iscrizione può essere presentata direttamente alla scuola prescelta, tenendo informato il competente Ufficio scolastico territoriale. Da quest'anno è, inoltre, attiva la nuova App "Scuola in chiaro", che consente al pari dell'omonimo portale, di prendere visione dei documenti caratterizzanti l'istituzione scolastica, quale ad esempio il RAV (Rapporto di autovalutazione), al fine di effettuare una scelta consapevole. L'Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor Carbone in Roma, una delle prime Scuole alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzature e dotazioni tecnologiche. Ottima la posizione rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri e le altre

località lungo la strada consolare sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Ma anche dal comprensorio del Lago di Bracciano è possibile raggiungere l'Alberghiero: da due anni, infatti, sono state aggiunte tre nuove corse del Cotral che assicurano un percorso più diretto ed agevole fra la Scuola e i centri lacustri sabatini e facilitano gli spostamenti verso Ladispoli in orario scolastico. L'Istituto Alberghiero consente di conseguire, insieme ad adeguate competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una consolidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Per quanto riguarda l'Enogastronomia, questo il profilo dell'indirizzo: Il diplomato sarà in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presenta-

zione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Per l'articolazione 'Servizi di Sala e di vendita': il diplomato sarà in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Per l'indirizzo di 'Accoglienza turistica': il diplomato sarà in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Il curriculum dell'Istituto Alberghiero si basa su: - un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; - un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia/Servizi di Sala e Vendita/Accoglienza Turistica); - due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; - stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero; - possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, come potenziamento dell'offerta formativa, in relazione alle più recenti ed avanzate richieste del mercato del lavoro.

Arresti e sequestri milionari tra Roma, Caltanissetta e l'estero

Nuovo colpo al clan Inzerillo



Dalle prime luci dell'alba è in corso una complessa operazione antimafia, coordinata dalle Direzioni Distrettuali Antimafia di Caltanissetta e Roma, nei confronti di Cosa Nostra e, in particolare, della famiglia mafiosa di Gela, nella sua articolazione territoriale denominata clan RINZIVILLO. Oltre 100 operatori di polizia, appartenenti al Comando Provinciale della Guardia di Finanza capitolina e alla Questura nissena, stanno eseguendo, in Italia e in Germania, due ordinanze di custodia cautelare in carcere riguardanti 11 persone, affiliate o comunque contigue all'organizzazione criminale. I destinatari delle misure sono: - RINZIVILLO Salvatore (classe 1960), attualmente in carcere; - D'AMBRA Giandomenico (classe 1971), attualmente agli arresti domiciliari; - LAZZARI Marco (classe 1970), attualmente in carcere; - PETRONE Cristiano (classe 1973), attualmente in carcere; - MARTORANA Ivano (classe 1981), attualmente in carcere; - FERRACANE Riccardo (classe 1956); - CASSARO Giuseppe (classe 1970); - GUELI Nicola (classe 1982); - GUELI Salvatore (classe 1975); - SPITERI Gabriele (classe 1973), e un ulteriore soggetto del quale sono in corso le ricerche. I predetti - tranne LAZZARI, PETRONE e D'AMBRA - sono indagati, a vario titolo, per aver fatto parte di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti,

perpetrati in Germania, a Roma e in Sicilia. In particolare, gli investigatori hanno ricostruito gli affari illeciti della consorteria criminale, gestiti mediante una "cellula" operante in territorio tedesco, che il boss Salvatore RINZIVILLO aveva affidato al suo "luogotenente" Ivano MARTORANA. Detta articolazione si occupava dell'approvvigionamento della droga, destinata ad essere smerciata nella Capitale e sulla piazza sicula, ove il sodalizio poteva contare, tra gli altri, sull'associato FERRACANE nel ruolo di "grossista". In tale contesto, sono emersi contatti con soggetti turchi di notevole caratura criminale, nonché con persone che hanno avuto rapporti con la 'ndrangheta reggina, tra i quali Antonio STRANGIO, pregiudicato di San Luca (RC), meglio noto come "TT" o "U MECCANICU", all'epoca latitante all'estero e poi catturato, nel dicembre del 2017, nei pressi di Duisburg.

LAZZARI e PETRONE, infedeli appartenenti alle Istituzioni, sono accusati di concorso in fatti corruttivi, talora aggravati dalla c.d. "agevolazione mafiosa", per aver messo a disposizione di RINZIVILLO e MARTORANA, notizie riservate contenute nella banca dati SDI e in alcuni documenti cartacei, nonché per aver cercato, sempre al fine di favorire l'organizzazione criminale, di corrompere appartenenti a Forze dell'ordine in servizio presso alcuni

aeroporti italiani, ai quali promettevano utilità in cambio dell'omissione di controlli per facilitare l'esportazione in Russia di significative somme di denaro, da reinvestire in attività economiche con il supporto di esponenti apicali di mafie autoctone. All'avvocato romano D'AMBRA vengono contestati indebiti accertamenti "commissionati" a PETRONE per acquisire, mediante la predetta banca dati, informazioni di natura riservata sul conto di numerosi soggetti, del tutto ignari. L'odierna attività costituisce l'epilogo di una strutturata indagine - condotta, in sinergia, dagli specialisti della Squadra Mobile e del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria - che, alla fine del 2017, aveva già portato all'arresto di 37 persone e al sequestro preventivo di beni per oltre 18 milioni di euro. Le investigazioni avevano consentito di accertare l'operatività del clan, "eterodiretto" dai reclusi Antonio e Crocifisso RINZIVILLO (entrambi al regime del "carcere duro"), attraverso il fratello Salvatore - poi finito in manette e tuttora detenuto - il quale, a seguito dell'arresto dei germani, avvenuto nel 2015, era stato richiamato in Sicilia dalla Capitale al fine di riorganizzare le illecite attività della famiglia e riaffermarne il predominio sul territorio, coprendo la vacanza di comando venutasi a creare. Salvatore, investito del rilevante ruolo di "reggente", aveva quindi intrapreso rapporti con altri esponenti mafiosi palermitani, trapanesi e catanesi, mostrando un notevole dinamismo, potendosi avvalere di un'organizzazione articolata in un'ala criminale, dedita al traffico internazionale di droga e di armi, alle estorsioni e alle intestazioni fittizie di beni, e in un'ala imprenditoriale, impegnata soprattutto nel settore edilizio e nel commercio di autoveicoli e di prodotti ittici. L'operazione è in corso nel Lazio, in Sicilia, in Campania e in Umbria, nonché a Colonia e a Mannheim (Germania) dove, in collaborazione con la Polizia Criminale e i Reparti Speciali tedeschi, attivati dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia del Ministero dell'Interno, in sinergia con il II Reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza, si sta procedendo alla cattura di quattro affiliati (i citati fratelli GUELI, SPITERI Gabriele e CASSARO Giuseppe), appartenenti alla "cellula" tedesca, operativa nel Land della Renania Settentrionale-Vestfalia.

Mercati Traianei,
torna il ciclo
di conferenze
'I Martedì di Traiano'

Ma chi erano davvero i gladiatori? E quali piante rare nei secoli sono cresciute all'ombra del Colosseo? E poi la storia di un trentennio di studi, di restauri, di attenzioni quotidiane ad uno dei monumenti più famosi del mondo. Alla scoperta del Colosseo e non solo, un 'viaggio' accompagnato dagli specialisti e la spiegazione su come funzionavano i sotterranei dell'arena, le vicende dopo l'età imperiale. Cercando di comprendere anche il significato sociale e politico dell'anfiteatro nelle città romane. Storia, arte, archeologia e curiosità dalla voce degli studiosi, i protagonisti delle più recenti indagini sull'anfiteatro Flavio. Al Museo dei Fori - Mercati di Traiano, dove è in corso anche la mostra: Viaggio nel Colosseo - Magico fascino di un monumento, proseguono Martedì da Traiano, con un nuovo ciclo di conferenze a cura dell'Assessorato alla Crescita Culturale e della Sovrintendenza Capitolina. Dopo il primo incontro, Vi presento il Colosseo, questo sconosciuto! Restauri, indagini, valorizzazione negli ultimi 30 anni, prosegue la serie di nove incontri che arrivano fino a marzo. Martedì 22 gennaio si descrivono e si spiegano Gli ipogei del Colosseo. Funzione dei corridoi e la loro tecnica nella scenografia. Prenotazione obbligatoria allo 060608.

Mummenschanz: magia di colori e di emozioni al Teatro Olimpico

Martedì scorso, 14 gennaio, si è tenuta al teatro Olimpico la prima dello spettacolo dei Mummenschanz "You & me" (in scena fino al 20 gennaio), con una straordinaria affluenza di pubblico.

I Mummenschanz sono una compagnia di mimi-danzatori fondata 46 anni fa da Floriana Frassetto, direttrice artistica, insieme ai due clown svizzeri Andreas Bossard e Bernie Schurch.

Con uno stile che ha rivoluzionato completamente l'arte del teatro visuale, questi artisti sono riusciti sempre ad incantare e stupire il mondo intero: la loro innegabile genialità sta nell'utilizzo di materiali poveri, che diventano forme vive, dinamiche, colorate, plasmabili, che si trasformano continuamente. Il loro linguaggio non verbale crea oggetti e soggetti animati da fantastici e sapienti effetti di luce. Illusionisti, acrobati, danzatori, ma essenzialmente mimi, non parlano mai ma esprimono vivide immagini e sanno comunicare giocosità, sorpresa e humor con leggerezza senza mai essere banali.



"You & me" è un insieme di sketches sul rapporto tra uomo e donna ed è anche uno spettacolo destinato alla famiglia, cioè non solo agli adulti ma anche ai ragazzi e ai bambini (non inferiori ai tre anni, come ha dichiarato Floriana Frassetto). Forse qualche famiglia ha interpretato largamente questo messaggio, infatti abbiamo visto tra il pubblico anche qualche carrozzina e qualche bambino di un anno seduto in poltronissima, che ha poi disturbato la visione per una buona mezz'ora. Oltre al battibecco uomo-donna, rappresentato con una viola e un violino,

con forme animali e forme astratte, c'è anche la presa in giro dei telefonini, veicoli che portano all'incomunicabilità dei giovani. E poi l'intramontabile mito della maschera, una maschera che si trasforma continuamente, come si vuole.

L'artigianalità prevale ancora sulla tecnologia: i Mummenschanz non amano la tecnologia, scienza che oggi è di supporto più o meno a tutte le compagnie di arte del movimento.

La magia di quello che si vede sta soprattutto nel gioco delle luci e del buio, del far vedere e del saper nascondere con arte, creando un'illusione che incanta.

Ancora più comunicativi del solito, questa volta gli artisti hanno invitato il pubblico a partecipare e improvvisare con loro, con giochi e forme giganti. Il tutto nel completo silenzio: oggi siamo storditi continuamente da suoni e rumori di tutti i tipi, come sostiene Floriana Frassetto; allora un po' di silenzio, ogni tanto, ci rilassa e ci fa godere queste ore di poesia.

Iolanda Dolce

Armato di taglierino rapinò carico tabacchi: responsabile identificato e arrestato

Giovedì mattina, i Carabinieri della Stazione Roma San Paolo hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma nei confronti di un 47enne romano, senza occupazione e con precedenti, ritenuto responsabile del reato di rapina. Il provvedimento cautelare è stato emesso su richiesta della Procura della Repubblica di Roma, al termine di una complessa attività d'indagine, diretta da Pubblico Ministero del pool che tratta, tra l'altro, rapine, usura ed estorsioni. Le indagini traggono origine dalla rapina messa a segno il 16 aprile del 2018 ai danni di un furgone di una società, impiegato nella distribuzione di tabacchi presso le rivendite della Capitale. Il malvivente, salito a bordo del furgone, minacciava con un taglierino



l'autista che era intento a scaricare alcune scatole di sigarette presso una tabaccheria di via Pincherle, quartiere San Paolo. Il rapinatore riusciva così, nel giro di pochi minuti, ad impossessarsi di 34 scatole di sigarette, per un valore di 34.000 euro. Le indagini, condotte con metodi tradizionali di osservazione, nonché intercettazioni telefoniche e analisi dei filmati estrapolati dal sistema di video sorveglianza installato sul furgone, hanno consentito di individuare il rapinatore.

Rifiuti, Romanella (M5S): “La raccolta differenziata porta a porta funziona bene”



Roberto Romanella, presidente del VI Municipio di Roma, è intervenuto a Radio Cusano Campus nella trasmissione “Cosa succede in città”, condotta da Emanuela Valente, riguardo la situazione dei rifiuti nei quartieri del territorio che amministra. Dal VI Municipio è partita la raccolta differenziata porta a porta decantata dall’Amministrazione capitolina targata Movimento 5 Stelle. Romanella boccia il servizio: “Gli do un 4”, dice il presidente Cinquestelle. Sul servizio della raccolta differenziata porta a porta. “In alcuni quartieri va abbastanza bene in altri ci sono delle carenze. La consegna dei bidoncini è in ritardo di un apio di mese. Ci sono turni saltati, contenitori non consegnati, a volte l’informativa è carente prima della consegna dei kit. Lasciano a desiderare, poi, i controlli sui servizi effettivamente svolti. Il tutto zoppica un po’. Finora gli diamo

un 4, bisogna che si applichino un po’ di più. Boccia totalmente no, funziona a macchia di leopardo, è necessario che venga fatta funzionare dappertutto. Non deve mancare anche la collaborazione dei cittadini, può sembrare una seccatura all’inizio separare i rifiuti ma con il tempo diventa un’abitudine. Resta comunque la raccolta differenziata la soluzione per risolvere la questione dei rifiuti. Città immense come San Francisco fanno una raccolta differenziata meravigliosa, cosa abbiamo noi meno degli americani?”. Sul Tmb Rocca Cencia, zona martoriata dai miasmi dell’impianto di trattamento meccanico biologico e di due discariche private. “L’ho ribadito anche durante il Consiglio straordinario sui rifiuti i Campidoglio, quell’impianto produce una puzza che impedisce ai cittadini di avere le finestre aperte, di poter fruire dei giardini e di stare di fuori. Noi martelliamo continuamente, chiediamo il superamento, l’inizio di una fase di transizione per poter chiudere questo impianto.

Come Municipio già nell’estate del 2016, appena insediati, votammo un atto per il superamento del Tmb entro il 2019. Io sono una persona ragionevole, non mi aspetto una chiusura immediata ma mia aspetto che mettano in campo delle azioni volte a iniziare questo percorso di superamento di questo impianto che funziona poco e male. Spero non siano solo chiacchiere”.

Straordinario di controllo nell’area di piazza dei Cinquecento e zone limitrofe

Termini, controlli antiabusivismo e antidegrado a Piazza dei Cinquecento

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, unitamente ai colleghi del Nucleo Radiomobile di Roma e dell’8° Reggimento “Lazio”, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo nell’area di piazza dei Cinquecento e zone limitrofe, finalizzato a contrastare ogni forma di illegalità e di abusivismo commerciale. Ad esito attività, i Carabinieri hanno arrestato 8 persone, ne hanno denunciate a piede libero altre 12, sanzionato ulteriori 12, un Daspo Urbano notificato e 14 venditori ambulanti multati. I primi a finire in manette, sono due cittadini romeni di 33 e 41 anni, senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi dai Carabinieri, al capolinea del tram linea 5, subito dopo aver rubato uno smartphone, dalla tasca del giaccone di una turista. Arrestato anche un 36enne di origini campane, pizzicato dai militari, in via Giolitti, nei pressi della fermata degli autobus diretti agli scali aeroportuali della Capitale, mentre rubava un trolley di un’ignara turista. Poco più tardi, un 20enne pugliese, è stato arrestato dai Carabinieri, per furto con strappo. Il giovane dopo aver strappato dalle mani uno smartphone ad una turista georgiana, mentre percorreva via Amendola, è stato notato dai militari che dopo un inseguimento a piedi, lo hanno bloccato riuscendo a recuperare il costoso telefono. Quattro invece sono le persone arrestate per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico un 39enne di Caserta è stato sorpreso mentre cede-



va due compresse di “Suboxone”, farmaco usato dai tossicodipendenti in cura per la dipendenza da oppiacei. Denunciati a piede libero anche 12 persone. In particolare, sei, sono stati sorpresi da Carabinieri, senza motivo, molestando viaggiatori con richieste di elemosina o offrendo con insistenza loro assistenza presso i distributori automatici di biglietti. Sempre a piazza dei Cinquecento, i militari hanno identificato 4 persone, risultate già sottoposte a Daspo Urbano. Altri due sono stati denunciati perché trovati in possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno sanzionato e segnalato altre 6 persone per il Daspo Urbano, perché trovate senza motivo e, multate per un totale di 72 mila circa, 14 venditori ambulanti, tutti sorpresi a vendere merce non alimentare senza alcun titolo.

Sequestrati 4 kg di marijuana a Porta Maggiore



Sono 4 in totale i kg di marijuana sequestrati ieri sera nel corso di due distinte operazioni di polizia. Nello specifico, gli agenti del Commissariato Esquilino, impegnati nel pattugliamento del territorio, si sono insospettiti quando una cittadina extracomunitaria di 23 anni, a bordo di un tram in sosta, alla loro

vista, ha cercato frettolosamente di confondersi tra gli altri passeggeri. Sottoposta a controllo, i poliziotti, hanno scoperto che all’interno dello zaino O.E. occultava 3 kg di marijuana. Arrestata è stata posta a disposizione dell’autorità giudiziaria. Sempre nella stessa piazza, poco dopo, altri agenti del Commissariato Esquilino, unitamente a quelli del Commissariato San Lorenzo, hanno attuato uno specifico servizio, finalizzato ad intercettare la presenza di altri eventuali corrieri della droga. Saliti a bordo di un tram di linea, hanno proceduto al controllo di un cittadino extracomunitario che, resosi conto della presenza dei poliziotti si alzava di scatto, cercando di guadagnare l’uscita, abbandonando a terra uno zaino. Bloccato I.K. 33 anni, è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio in quanto nella borsa veniva rinvenuto un 1 kg di marijuana.

Civitavecchia: arrestata una coppia di spacciatori

Civitavecchia. Servizi antidroga della Polizia di Stato. Arrestata coppia di spacciatori e sequestrati 500 grammi di hashish. Nella serata di mercoledì, gli investigatori del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Nicola Regna, hanno arrestato T.B. di 29 anni e la sua compagna N.F. di 34 anni, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante mirati servizi di polizia, volti a contrastare i reati in genere ed in particolare per prevenire quelli in materia di stupefacenti, i poliziotti hanno tenuto d’occhio una giovane coppia, nota per i precedenti specifici, che negli ultimi giorni era stata notata effettuare continui spostamenti, sia a piedi che in auto. In serata gli agenti hanno proceduto al controllo dei due, di ritorno in auto dalla Capitale, nei pressi del casello autostradale

Civitavecchia Nord a bordo dell’autovettura a loro in uso. All’atto del controllo la donna è stata trovata in possesso di una busta contenente 500 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, suddivisa in vari panetti, mentre l’uomo, di nazionalità nordafricana, sebbene privo di attività lavorativa e di alcun sostentamento economico, è stato trovato in possesso di una ingente somma di denaro, del quale non sapeva fornire spiegazioni, il tutto immediatamente sequestrato. La successiva perquisizione presso la loro abitazione, ha permesso di rinvenire materiale e strumenti atti al confezionamento dello stupefacente per il successivo spaccio al dettaglio. La coppia è stata arrestata per concorso nella detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. Nell’ambito della medesima attività condotta dagli



investigatori della squadra di polizia giudiziaria, nei giorni immediatamente precedenti, sempre in ambito cittadino, sono stati effettuati altri mirati controlli, all’esito dei quali 3 uomini sono stati indagati in stato di libertà, sempre per detenzione di droga ai fini di spaccio, con conseguen-



BricoBravo



Arredo casa



Prodotti Auto



Bricolage e Fai da Te



Arredo Esterno



Giardinaggio



Riscaldamento



Piscine



Cassette e Box



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA





Attacchi sofisticati, phishing e criptovalute. Ecco la cybersecurity del 2019 secondo Proofpoint

Ogni inizio anno i ricercatori di Proofpoint guardano al futuro per individuare i trend che andranno a far evolvere e plasmare il panorama delle minacce. Nel 2019, il consolidamento nel mercato delle criptovalute cambierà il modo in cui gli hacker trasferiranno – e sottrarranno – il denaro, mentre la frode via mail passerà dallo spoofing (ovvero impersonare un'identità) all'utilizzo concreto delle identità sottratte, diventando di fatto più efficace e difficile da individuare. Allo stesso tempo raddoppierà l'abuso di infrastrutture legittime, cyber criminali sponsorizzati da un paese agiranno con garanzia di impunità, mentre i sistemi di difesa saranno chiamati ad aggiornarsi costantemente rispetto a funzionalità e obiettivi. Le minacce portate via social media si sommeranno alle preoccupazioni crescenti legate alla compliance, mentre gli hacker continueranno a perfezionare le loro capacità di filtering e targeting, rendendo i loro attacchi meno visibili e migliorandone il ritorno economico. I cybercriminali punteranno sulla qualità, più che sulla quantità. Il 2016 e il 2017 hanno visto massicci attacchi via email, la maggior parte creati da un numero ristretto di cyber criminali. Al contrario, il 2018 ha visto l'autore delle campagne ransomware Locky iniziare a diffondere remote access Trojan (RAT) in volumi ridotti, mentre il ransomware ha lasciato spazio a una grande varietà di downloader, Trojan bancari e stealer di informazioni. Il volume degli attacchi non appare più la strategia di riferimento, con criminali che preferiscono focalizzarsi su infezioni di qualità, che possono rivelarsi redditizie nel più lungo periodo. Creare campagne di elevata qualità – difficili da rilevare e adeguate al contesto – richiede l'utilizzo di tecniche avanzate di filtering ed elusione. Nel corso del 2019, ci aspettiamo di vedere un filtering più esteso ed efficace associato ad attacchi URL e con l'utilizzo di malware intermedio, secondo un trend già visto nel 2018 con malware sofisticato come sLoad e catene di infezione come SocGhosh, con filtering basato su area geografica, prova di sandboxing e software di ricerca, lingua, fuso orario e altre categorie. Ingegneria sociale e phishing di credenziali sorpasseranno gli attacchi malware. Se filtering e social engineering verranno combinati per migliorare qualità ed efficacia degli attacchi nel corso del 2019, prevediamo un incremento costante degli attacchi basati su social engineering e phishing di credenziali, che andranno a superare i volumi del malware. Il successo nel phishing di credenziali continuerà ad alimentare l'utilizzo di account compromessi, con un trend che abbiamo già visto nel 2018. Allo stesso tempo, raddoppierà l'utilizzo da parte degli hacker di piattaforme legittime come Microsoft OneDrive e Google Drive. Non solo link basati su domini reali migliorano la credibilità delle attività di social engineering, ma l'utilizzo di servizi legittimi renderà gli attacchi più difficili da rilevare dai



sistemi automatizzati. Anche la ricerca di falle all'interno dei meccanismi di sicurezza di Windows e la sperimentazione di nuovi formati di file come .wix e .pub come allegati di campagne malware hanno permesso ai criminali di essere meno individuati dai software antivirus. Ci aspettiamo che questo trend continui, data la sua efficacia come tecnica di evasione. Gli effetti del GDPR si rifletteranno su tutti i settori. Il 2019 vedrà un incremento nell'abuso di domini, come conseguenza involontaria della scarsità di dati WHOIS in un mondo post GDPR. L'assenza di queste informazioni comporta una maggiore difficoltà a rilevare modelli di condotta pericolosi relativi ai domini e alla loro appropriazione illegittima, definito cybersquatting. Di conseguenza, i proprietari legittimi avranno bisogno di nuovi strumenti e tecniche per rafforzare i propri diritti legati al brand e combattere le attività di cybersquatting. Tutto questo, unito al costante aumento di top level domain (TLD) senza restrizioni, fa immaginare che l'appropriazione di un dominio aziendale diventerà più comune, mentre tecnologie e protocolli di protezione cercheranno di mettersi al passo della normativa e delle esigenze di business in evoluzione. I social media stanno diventando uno strumento sempre più utilizzato per la comunicazione aziendale e il marketing, e le nuove normative, in particolare nel settore finanziario, porteranno a investire maggiormente in soluzioni di monitoraggio e conformità. Le aziende sono sempre più preoccupate, ad esempio, per le violazioni FINRA (Financial Industry Regulatory Authority) sui social media e adatteranno policy e tecnologie per limitare i problemi con le normative. La frode via email si diversificherà, adotterà strumenti più sofisticati e garantirà guadagni ancora maggiori agli autori di BEC (Business Email Compromise). Nel corso del 2018, le frodi via email, comprese le attività di business email compromise (BEC), sono aumentate e i loro autori hanno perfezionato le proprie tecniche. Il

2019 vedrà i risultati di questi perfezionamenti, con un target più ampio e una superiore efficacia. In particolare, si passerà dallo spoofing di identità (falsificazione) allo sfruttamento di quelle rubate. Se gli attacchi BEC provengono da account interni legittimi, riescono a eludere strumenti di difesa quali tagging esterno e DMARC. I cyber criminali utilizzeranno account compromessi per lanciare i propri attacchi, derivando le credenziali da violazioni dei dati, attacchi brute force, malware per il furto di credenziali e molto ancora. Allo stesso tempo, gli autori di BEC "nigeriane", generalmente non noti per la sofisticazione dei loro attacchi, hanno accumulato fondi rubati per un totale di quasi 500 milioni di dollari. Vedremo probabilmente almeno una parte di questi fondi reinvestiti in strumenti e approcci più sofisticati, aumentando il rischio legato a un gruppo ben finanziato. Gli autori di minacce, sia in Nigeria che a livello internazionale, seguiranno il denaro e accederanno nel mercato delle frodi via email nel 2019, aumentando ulteriormente la portata del problema e diversificando le tipologie di approccio BEC. Inoltre, se finora gli attacchi BEC sono stati rivolti con maggior frequenza a mercati caratterizzati da strutture complesse, lo sfruttamento di vulnerabilità a livello di supply chain diventerà più comune nel corso del 2019. Con un numero maggiore di aziende che vengono colpite, i cybercriminali diventano più sofisticati, puntando sull'identificazione sistematica dei partner di fiducia delle organizzazioni e dei principali stakeholder esterni. Una volta compresi i rapporti di fiducia, saranno in grado di sfruttare le vulnerabilità di identità esterne fidate e di inviare BEC e malware attraverso questi canali. Il malware "di stato" sostituirà le operazioni clandestine Criminali e gruppi APT supportati da stati sovrani stanno agendo senza particolare interesse nell'attribuzione di attacchi di alto profilo. Nel 2019, le attività di questo tipo continueranno a intensificarsi e gli autori sponso-

rizzi potranno operare impunemente in climi politici incerti a livello mondiale. Dinamiche geopolitiche in continuo cambiamento in Europa, Asia e Nord America saranno accompagnate da attacchi più espliciti rivolti a infrastrutture, sistemi informatici, archivi di dati, sia nel settore privato che in quello pubblico, in base agli obiettivi di cyber criminali e delle nazioni che finanziano le loro attività. Il 2019 sarà l'anno del "modello user risk". Le aziende IT per anni hanno impiegato modelli di rischio per assicurarsi che sistemi e dati critici fossero protetti. Oggi abbiamo a disposizione dati e capacità di analisi per applicare approcci simili, ma ancora più sofisticati, a favore delle persone. Nel 2019, le aziende sposteranno l'attenzione sulla visione che l'aggressore ha degli utenti, per comprendere gli impiegati più a rischio in base alla frequenza e il grado di target, al ruolo, accesso ed esposizione. Questa visione people-centric permetterà alle aziende di implementare livelli di protezione adeguati per determinati utenti, impiegando risorse dove necessario. L'evoluzione delle criptovalute porterà nuovamente in primo piano miner e ransomware. Se il 2018 è stato un anno al ribasso per le criptovalute, molti analisti ritengono che questo sia solo l'inizio di un grande ridimensionamento che porterà stabilità e tenuta ai mercati delle criptovalute. Anche se il valore dei Bitcoin ha continuato a diminuire, i nuovi segnali ne indicano una redditività a lungo termine, mentre si continuano a osservare attività di rete fraudolenta associata al mining. Nel 2019, la crescita di queste valute, la stabilizzazione dei mercati correlati, l'introduzione di quadri normativi e l'uscita dal mercato di monete variabili comporteranno il ritorno di miner e ransomware standalone. Molti Trojan bancari e stealer di informazioni includono moduli per il mining di criptomoni e capacità di furto del portafoglio. CoinHive e altri miner basati su web continuano a raccogliere denaro gratuito per i propri operatori. Tuttavia, nel 2019, le attività legate alle criptovalute aumenteranno drasticamente, con la reintroduzione di ransomware su larga scala, in quanto richiedere pagamenti in Bitcoin diventa più favorevole. È improbabile un ritorno di una singola specie di malware come accaduto con i ransomware nel 2016-2017, i Trojan bancari rimarranno presumibilmente al vertice, con maggiori esemplari e famiglie che aggiungono funzionalità legate alle criptovalute. Conclusioni Nel 2018 abbiamo assistito a rapidi cambiamenti nel panorama delle minacce, che hanno incluso distribuzione di malware, tecniche di frode via email, difese dei social media, e il 2019 è pronto per scossoni ancora più significativi. GDPR, oscillazioni delle criptovalute e politiche globali giocheranno un ruolo fondamentale nel modo in cui i cyber criminali colpiranno persone e aziende e definiranno strategie difensive per i differenti settori.

La voglia di naturalità rivitalizza i piatti pronti, che tornano a crescere dopo stagioni non esaltanti, nelle quali sembrava smarrita la spinta innovativa della categoria. La quarta edizione dell'Osservatorio Immagino Nielsen GS1 Italy, che ha analizzato le informazioni riportate sul packaging di 60.930 prodotti alimentari di largo consumo commercializzati in Italia negli ipermercati e nei supermercati e digitalizzati dal servizio Immagino di GS1 Italy, fotografa questa tendenza che interseca il cambiamento in atto nella domanda degli italiani, ancora fautori di prodotti che semplifichino la vita e che riducano il tempo passato ai fornelli, soprattutto nelle intense

Salute, oltre il gourmet: free from e italianità spingono le vendite di piatti

giornate feriali, ma non per questo abdicanti ai concetti tanto cari oggi, ossia la maggiore naturalità, la semplicità e, perché no, "l'assenza di" (free from), sia che si parli di piatti pronti freschi oppure di surgelati. Anzi, secondo l'Osservatorio Immagino, proprio la famiglia dei piatti pronti "free from", in particolare dei primi piatti, di certo i più importanti per dimensioni nel nostro paese, ha il peso maggiore all'interno della categoria, realizzando oltre la metà del giro d'affa-



ri complessivo (51,6%) e incrementando le vendite, nell'anno finito a giugno 2018, del +6,6% rispetto ai 12 mesi precedenti, con

punte di +30% per le zuppe fresche. Tra le indicazioni in etichetta più usate nei piatti pronti (Figura 1), "senza conservanti" è

presente nel 34,4% dei prodotti (+8,2% di crescita annua), seguito da "pochi grassi" (28,9% di quota e +6,9% di crescita annua) e "senza additivi" (22% di quota e +23,3% di crescita annua). Anche la dicitura "adatto a una dieta vegana/vegetariana" è un elemento sempre più presente sul packaging dei piatti pronti, in particolare sulle zuppe fresche (il claim genera la metà delle vendite della categoria), così come si consolida l'incidenza del biologico (8% delle vendite). Oltre alle indi-

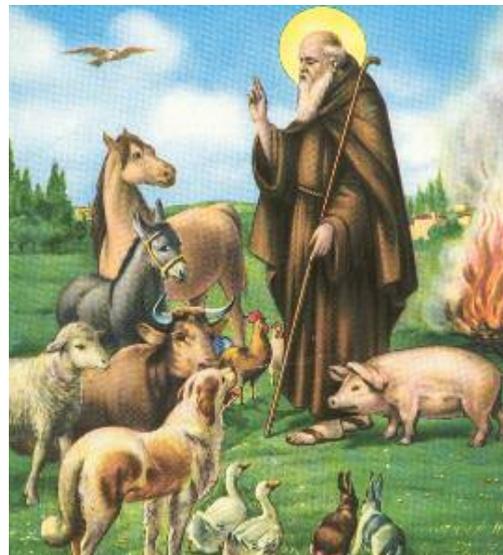
cazioni salutistiche, che sono il fattore più potente che spinge i consumatori verso i piatti pronti, anche l'italianità (della materia prima e della ricetta), con il suo bagaglio di rassicurazione e di "vicinanza" alla quotidianità della cucina, è un elemento molto presente sulle etichette dei piatti pronti, sia che si tratti dei freschi che dei surgelati, in tutte le categorie vendute. L'Osservatorio Immagino evidenzia che i prodotti che riportano in etichetta elementi grafici come il tricolore o la dicitura "prodotto in Italia" o "100% italiano" realizzano il 42,9% delle vendite totali della categoria, oltretutto con trend di crescita estremamente dinamici (+17% nell'anno mobile).

Sant'Antonio, le case degli italiani sono popolate da cani, gatti & C

Una famiglia italiana su tre (32%) ospita in casa almeno uno o più animali da compagnia, che in molti casi diventano veri e propri componenti del nucleo familiare, tanto da rinunciare a uscire la sera o ad andare in vacanza per non lasciarli soli o permettergli addirittura di dormire nella camera da letto. E' quanto emerge dal Dossier "Gli animali nelle case e nelle fattorie degli italiani nel 2018" presentato in occasione di Sant'Antonio Abate, il Patrono degli animali, in Piazza San Pietro a Roma dove per l'occasione sono arrivate mucche, asini, pecore, capre, galline e conigli delle razze più rare e curiose salvate dal rischio di estinzione. Una tradizione popolare - spiega Coldiretti - che il 17 gennaio vede in tutta Italia parrocchie di campagne e città prese d'assalto per la benedizione dalla variegata moltitudine di esemplari presenti sul territorio nazionale. Secondo gli ultimi dati disponibili - sottolinea Coldiretti - sono oltre 14 milioni i cani e i gatti in Italia, ai quali si aggiungono 3 milioni di conigli e tartarughe, 13 milioni di uccelli e 30 milioni di pesci. Il 19,3% delle famiglie italiane possiede un

solo animale, secondo un'analisi Coldiretti su dati Eurispes, mentre il 7,1% ne ospita due, il 3,7% ne ha tre e nel 2,3% ce ne sono addirittura quattro o più. A livello territoriale si registrano però - rileva Coldiretti - significative differenze, con le Isole (Sicilia e Sardegna) che si rivelano le più amanti degli animali, presenti in quasi una casa su due (46,7%), di gran lunga davanti al Centro Italia (34,7%), al Sud (31,9%) e al Nord Ovest (30,6%), mentre al Nord Est la percentuale scende al 24,9%, praticamente una famiglia su quattro. Il mantenimento di un animale ha un costo - continua la Coldiretti - che in oltre la metà delle famiglie (57,7%) è sotto i 50 euro al mese, mentre in un altro 31,4% si colloca tra i 51 e i 100 euro al mese. L'8,1% degli italiani arriva a spendere fino a 200 euro, un 2,2% a 300, e uno 0,6% si spinge addirittura oltre. Ma oltre al costo economico avere un animale in casa comporta anche qualche sacrificio. Tra chi ne possiede uno - prosegue la Coldiretti -, il 53,5% sacrifica una parte consistente del proprio tempo libero per accudirlo, il 46,2% rinuncia a uscire la sera o a viaggiare per non lasciarlo solo.

Uno su tre (37,3%) prepara i pasti a cani e gatti usando solo ingredienti freschi invece di cibo specializzato e un 53,5% permette ai propri animali di dormire con sé, con la percentuale che sale al 56,4% nel caso di coppie senza figli. Il ruolo degli animali all'interno della società è cresciuto ed è stato anche riconosciuto a livello giuridico da norme e regolamenti come la legge sull'agricoltura sociale fortemente sostenuta dalla Coldiretti che valorizza gli effetti positivi della pet-therapy, entrata prepotentemente tra le nuove attività previste. Fra le pratiche di agricoltura sociale - spiega la Coldiretti - vi sono infatti i servizi di cura e assistenza terapeutica come l'ippoterapia o l'onoterapia senza dimenticare però la funzione formativa e conoscitiva soprattutto nei confronti delle nuove generazioni svolta dalle fattorie didattiche con l'apicoltura e gli allevamenti di piccoli animali da cortile ma anche di mucche, maiali, pecore o capre. Un'attività che la Coldiretti sostiene attraverso l'iniziativa educazione alla Campagna Amica che coinvolge oltre centomila alunni delle scuole.



Addio alla vecchia fattoria

Coldiretti lancia l'os, in Italia sono scomparsi 1,7mln tra mucche, maiali, pecore negli ultimi 10 anni

E' la Coldiretti a lanciare l'allarme in occasione di Sant'Antonio Abate, il Patrono degli animali, in Piazza San Pietro a Roma dove per l'occasione sono arrivate mucche, asini, pecore, capre, galline e conigli delle razze più rare e curiose salvate dal rischio di estinzione. Una tradizione popolare - spiega Coldiretti - che il 17 gennaio vede in tutta Italia parrocchie di campagne e città prese d'assalto per la benedizione dalla variegata moltitudine di esemplari presenti sul territorio nazionale. Stalle, ricoveri e ovili si sono svuotati dal 2008 con la Fattoria Italia che ha perso - sottolinea la Coldiretti - solo tra gli animali più grandi, circa un milione di pecore, agnelli e capre, oltre a 600mila maiali e più di 100mila bovini e bufale. Un addio che - precisa la Coldiretti - ha riguardato soprattutto la montagna e le aree interne più difficili dove mancano condizioni economiche e sociali minime per garantire la permanenza di pastori e allevatori. A rischio - denuncia la Coldiretti - anche la straordinaria biodiversità delle stalle italiane dove sono minacciate di estinzione ben 130 razze allevate tra le quali ben 38 di pecore, 24 di bovini, 22 di capre, 19 di equini, 10 di maiali, 10 di avicoli e 7 di asini. Un patrimonio composto da veri e propri tesori della natura e della storia arrivati per l'occasione a San Pietro come l'Asino

Amiatino, originario della provincia di Grosseto, in Toscana, dove è conosciuto con l'appellativo di "Miccio"; che per le sue caratteristiche è molto adatto ad essere utilizzato in zone impervie e marginali, o come la Chianina, la più "maestosa" tra le razze bovine italiane. Ma anche - spiega la Coldiretti - il cavallo maremmano dalla storia antichissima, presente nel litorale tirrenico della bassa Toscana già dal tempo degli Etruschi, tipico dei butteri, assieme al Pentro, cavallo della provincia di Isernia, in Molise, particolarmente resistente alle avversità climatiche e frugale, per questo adattato in un territorio che in inverno vede temperature molto basse e neve. Arrivata con le invasioni barbariche invece la Marchigiana diffusa in centro Italia, mentre tipico del Nord - continua Coldiretti - è il cavallo Haffinger altotesino dalla folta e setosa criniera di colore chiaro e dal carattere docile, adatto a essere utilizzato per terapie assistite con animali, ad esempio riabilitazione di persone con disabilità fisiche o psicomotorie. In piazza San Pietro - spiega Coldiretti - anche il maiale nero casertano "calvo", detto anche di razza "pelatella" perché senza

pellicola, che ha avuto la sua massima diffusione alla fine dell'800 per poi essere riscoperto in tempi recenti con allevamenti allo stato brado o semibrado. Oppure la pecora sopravvissuta, diffusa nel Centro Italia. E' nota soprattutto per la lana di ottima qualità, oltre che per la sua versatilità. E non si possono dimenticare le galline come la Ancona con le sue tipiche penne a pois bianchi per mimetizzarsi meglio nell'ambiente sfuggendo a predatori e anche alla conta dei latifondisti che ne pretendevano una parte dai contadini. Gli animali custoditi negli allevamenti italiani - sottolinea la Coldiretti - rappresentano un tesoro unico al mondo che va tutelato e protetto anche perché a rischio non c'è solo la biodiversità delle preziose razze italiane, ma anche il presidio di

un territorio dove la manutenzione è garantita proprio dall'attività di allevamento, con il lavoro silenzioso di pulizia e di compattamento dei suoli svolto dagli animali. L'allevamento italiano - continua Coldiretti - è poi un importante comparto economico che vale 17,3 miliardi di euro e rappresenta il 35 per cento dell'intera agricoltura nazionale, con un impatto rilevante anche dal punto di vista occupazionale dove sono circa 800mila le persone al lavoro. "Per questo quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere lo spopolamento e il degrado spesso da intere generazioni", ricorda il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.



Lorenzo Pellegrini, centrocampista della Roma, parla ai microfoni di Sky Sport in vista del match contro il Torino

Pellegrini: "La Roma dovrà arrivare tra le prime quattro"



Riparte il campionato "Sicuramente dobbiamo fare meglio del girone d'andata e ne siamo consapevoli. Per arrivare tra le prime quattro dobbiamo fare meglio".

Quali aspetti tecnici regala la sfida con il Torino?

"Sarà una sfida bella e non verranno qui a fare una passeggiata. Saranno carichi e vorranno fare la partita. E' importante per tutti vincere. Noi anche vorremmo vincere più di loro anche perché siamo in casa".

Sul quarto posto

"Sicuramente non è a rischio, perché nonostante la difficoltà nel girone d'andata io sono fiducioso. Credo che possiamo arriva-

re al nostro obiettivo ed entrare tra le prime quattro. Sarebbe un'assurdità non arrivarci. Dobbiamo fare meglio del girone d'andata e vincere le partite per tornare dove dovremmo essere. Abbiamo superato gli ottavi di Coppa Italia e trovato un'ottima atmosfera nonostante l'appeal della partita non fosse dei migliori".

Sul ruolo di trequartista e la competitività con Zaniolo e Pastore

"Siamo noi tre per un posto. Io sono a disposizione del mister. Ho provato con l'Entella a fare il mediano e mi sono trovato bene, anche se sono più libero quando gioco alto. In questo momento farei anche il terzino per la mia squadra"

Cosa cambia nel giocare da trequartista o da mediano?

"La cosa che apprezzo di più del trequartista è che non si deve pensare troppo alla tattica mentre il mediano ne ha più necessità perché deve fare da schermo alla difesa e non far trovare buchi in mezzo al campo. Finché lo farò cercherò di abituararmi".

Chi osservi di più dei centrocampisti in Europa?

"Mi ha colpito tantissimo Modric quando abbiamo giocato con il Real"

Quando senti in tv che il tuo nome accostato al Psg cosa pensi?

"Non penso a nulla e spengo la tv, prendo la macchina e vado a Trigoria"

Sull'essere capitano

"Rappresentare la propria città e i propri colori è una responsabilità bellissima e un grande onore. Avere la fascia al braccio nella propria città è un qualcosa di più rispetto alle altre parti. Lavoro con la società per crescere"

Se dovessi decidere se arrivare tra le prime quattro, vincere la Coppa Italia e tornare in semifinale di Champions, cosa sceglieresti?

"Arrivare tra le prime quattro è un obiettivo, ma non sarebbe la mia scelta. Ci siamo posti come obiettivo arrivare in finale di Coppa Italia. Vorrei però ripetere la semifinale di Champions per la gioia dei tifosi. Vedere la Roma giocare la semifinale è un'emozione incredibile. Contro chiunque fosse".



Perotti stop almeno 2 gare

Juan Jesus doveva essere visitato oggi dal professor Pier Paolo Mariani per un consulto relativo alla rottura del menisco interno del ginocchio destro, consulto che invece dovrebbe avvenire domani. Bisognerà quindi attendere per capire tempi e modalità di recupero del difensore brasiliano. Se dovesse operarsi mancherà per circa un mese, in caso di terapia conservativa i tempi sarebbero paradossalmente anche più lunghi. Mariani cercherà quindi di capire quale potrà essere la soluzione migliore, compatibilmente con il quadro clinico del giocatore. Nel frattempo per la Roma arriva la certezza anche dello stop di Diego Perotti. Gli esami strumentali svolti dall'esterno d'attacco argentino hanno infatti evidenziato postumi distrattivi al polpaccio sinistro, con l'argentino che salterà sicuramente la sfida di sabato con il Torino e quella di domenica 27 con l'Atalanta. La speranza è di recuperarlo per la sfida del 3 febbraio

con il Milan, ma la situazione sarà da monitorare di settimana in settimana. Nel frattempo la Roma continua a temporeggiare sul mercato, in attesa di vedere se ci sarà la possibilità di arrivare ad un'occasione o meno. La priorità è un centrale di difesa, anche se molto dipenderà proprio dalla situazione di Jesus. Ieri, intanto, si è di fatto accasato anche Kabak, il baby talento del Galatasaray, che sembra ormai di proprietà dello Stoccarda (operazione da 13 milioni, commissioni incluse). Alcuni intermediari stanno offrendo a Monchi Miranda, considerando che il brasiliano dell'Inter vuole restare in Italia. Per il d.s. spagnolo però è un'operazione troppo onerosa, considerando anche l'ingaggio del centrale. Giorno dopo giorno, insomma, si fa sempre più strada l'ipotesi che la Roma possa restare così. A meno, appunto, che non spunti un'occasione.

Lazio, Lotito insiste col prezzo. Durmisi-Celta: frenata la trattativa

I biancocelesti e il club spagnolo non trovano l'accordo per l'esterno. In entrata fari sempre accesi su Zappacosta

Frenata del Celta Vigo per Riza Durmisi. La trattativa era nata sulla base del prestito con obbligo di riscatto ma si è incagliata sulla valutazione complessiva dell'operazione di circa sette milioni euro, che è quanto il Lazio ha versato in estate al Real Betis per acquistare il 25enne esterno danese. Il club biancoceleste tiene vivo il fronte delle uscite prima di passare agli acquisti. Ufficializzati i prestiti sino a fine stagione di Venezia e di Minala (un ritorno) alla Salernitana. In uscita Caceres e Basta, entrambi in scadenza di contratto e nel mirino del Bologna dopo approcci con Parma e Udinese. In partenza pure Murgia, seguito da Cagliari, Spal ed Empoli: la Lazio però intende cederlo solo in prestito secco sino a giugno. Stesso discorso per i giovani portoghesi Jordao e Neto (sabato al debutto in prima squadra). Sempre più in panchina negli tempi, Badelj è intenzionato ad andare via. Arrivato in estate dopo

essersi svincolato dalla Fiorentina, il centrocampista croato viene valutato dalla Lazio sugli otto milioni. Il sondaggio del Galatasaray non ha avuto seguito.

ESTERNO IN ARRIVO — La priorità di sfolire l'organico è diventata anche la condizione per procedere agli acquisti. Davide Zappacosta è l'obiettivo principale per potenziare la fascia destra del centrocampo. La trattativa col Chelsea segna il passo dopo che il club inglese ha alzato la richiesta, arrivata a 18 milioni per il prestito con obbligo di riscatto dopo esser partiti da una base di 13. Domenica a Napoli la Lazio schiererà Lulic sulla corsia destra, al posto dello squalificato Marusic: il capitano potrebbe pure diventare una soluzione per quel ruolo. Intanto, il d.s. Tare sonda altre piste in prospettiva del mercato estivo, come quelle per il difensore Boyata (Celtic) e la punta Wesley (Bruges), già trattati nei mesi scorsi.



Il rilancio di Lukaku

Jordan è tornato dal primo minuto contro il Novara: non succedeva dal 18 aprile: la tendinopatia aveva compromesso la preparazione

Jordan Lukaku è pronto alla prima da titolare in campionato. Sabato, in Coppa Italia contro il Novara, il 24enne esterno belga della Lazio si è rivisto dal primo minuto dopo quasi nove mesi: l'ultima volta era stata il 18 aprile nella trasferta contro la Fiorentina. A fine campionato, un lungo stop causa tendinopatia che ha compromesso anche la preparazione estiva. E' rientrato contro la Spal, il 4 novembre: il primo di sei spezzoni per complessivi 124 minuti giocati in questa stagione di A. Il percorso per riacquisire la giusta tenuta atletica non è semplice. Il fratello di Romelu, bomber del Manchester United, ha dovuto fare gli straordinari. Alla terza stagione con la



Lazio vuol imporsi definitivamente lasciandosi alle spalle i guai fisici che hanno condizionato la sua esperienza in Italia. Cerca spiragli da titolare. Per diventare protagonista nella squadra di Inzaghi e anche per andare finalmente oltre quella sua incursione che il 13 agosto 2017 consegnò a Murgia il pallone per il gol del 3-2 nel trionfo in Supercoppa contro la Juventus.

Supercoppa, 1° trofeo per CR7

L'attaccante portoghese decisivo col suo colpo di testa per superare il Milan e conquistare la prima coppa col suo nuovo club: "Dobbiamo goderci la coppa e tornare subito a lavorare"

Cristiano Ronaldo è il match winner. CR7, e chi sennò? Il portoghese sorride beato dopo il gol che ha deciso la Supercoppa Italiana di Gedda contro il Milan, un colpo di testa che ha beffato Donnarumma e regalato il primo trofeo del 2019 alla Juve, il suo primo trofeo in bianconero: "È stata dura - dice alla Rai a fine partita il 5 volte Pallone d'Oro -, c'era molto caldo. Comunque è andata bene: abbiamo creato molte occasioni, volevamo iniziare al meglio il 2019 e sono molto felice di aver vinto il primo trofeo con la Juve, segnando il gol decisivo. Il primo di 4 trofei? Pensiamo passo dopo passo, godiamoci questa coppa che era il nostro primo obiettivo. Continuiamo a lavorare e poi al resto ci pensiamo. Dedico il gol a tutti i tifosi della Juve e miei e alla mia famiglia. Ora si

torna a lavorare perché la Serie A è lunga e poi c'è la Champions, l'obiettivo stagionale più importante". A Gedda, CR7 ha sollevato il 28° trofeo della sua carriera. Il suo score nelle finali parla chiaro: sono 20 quelle vinte, a fronte di soltanto 7 sconfitte, un palmarès al quale vanno aggiunti gli 8 campionati nazionali conquistati. La prima volta in finale era stata 14 anni fa, nel 2004, nel 3-0 del Manchester United al Millwall nell'ultimo atto della Fa Cup. In quell'occasione Ronaldo segnò anche la prima delle sue 19 (col colpo di testa vincente al Milan stasera) reti in finale. Sei in totale i trionfi coi Red Devils, seguiti dai 12 col Real Madrid e dall'Europeo vinto in Francia in finale proprio contro i Bleus. Tante cose sono cambiate in dieci anni ma la maglia è sempre la stessa". La Juve in



Supercoppa non ha subito gol, situazione che si verifica di frequente nei big match (vedi Milan, Roma, Inter, Fiorentina, Manchester e Valencia due volte) e la difesa guidata da un super Giorgio resta il

punto di forza anche con un CR7 in più in attacco. Per Massimiliano Allegri la Supercoppa è il decimo trofeo con i bianconeri: un traguardo importante, che lo proietta all'inseguimento di mostri sacri

come Lippi e Trapattoni. Gli manca la Champions e per quello ricomincerà a lavorare da subito. In chiave Europa il tecnico conta di ritrovare anche il miglior Pjanic, ieri uscito per un problema al polpaccio (col Chievo sarà squalificato) e un Dybala più incisivo. Intanto Allegri ha già avuto il primo regalo per il trofeo conquistato: Aaron Ramsey a giugno sarà bianconero, manca solo l'ufficialità. Dopo le visite, è arrivata anche la firma in gran segreto. Così Fabio Paratici ha messo a segno il primo colpo (a parametro zero) per l'estate. E ha ancora metà mese di gennaio per cercare di convincere l'Arsenal a mollare in anticipo il centrocampista gallese. E' difficile, perché il club inglese per ora chiede troppo (una ventina di milioni), ma la Juve ci prova.

lotto superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.7 del 15/01/2018

Bari	77	66	67	10	78
Cagliari	88	24	43	18	20
Firenze	57	4	58	5	64
Genova	18	26	69	88	32
Milano	9	10	83	76	42
Napoli	65	70	4	40	77
Palermo	9	27	63	83	58
Roma	11	37	13	47	81
Torino	73	10	44	15	47
Venezia	56	82	40	21	13
Nazionale	59	37	40	81	29

SuperEnalotto

Concorso numero 7 del 15/01/2018

8 43 51 56 57 87 Jolly 25 Star 18

Montepremi 4.288.206,00

Nessun "6" JP 90.965.408,55

Nessun "5+1"

2 "5" 90.052,33

432 "4" 421,31

17.926 "3" 30,72

LOTTO **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **LOTTO**

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (370)	84 (367)	1 (362)	77 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (372)	74 (372)	69 (371)	64 (371)
GENOVA	21 (366)	19 (366)	72 (361)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (379)	16 (373)	14 (370)	15 (370)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (383)	13 (371)	6 (366)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (361)	55 (359)
ROMA	63 (373)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (361)
TORINO	81 (379)	5 (374)	85 (374)	48 (373)	60 (370)
VENEZIA	86 (387)	65 (377)	89 (374)	55 (371)	53 (367)
TUTTE	81 (3518)	90 (3468)	73 (3466)	20 (3452)	74 (3451)

SuperEnalotto **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA	Numero Ritardo	60	74	18	75	85	13	25	65	26	-
		78	50	45	43	42	39	39	39	35	-

emiliani.grafica@libero.it

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

AS Roma, è uscito libro "Romanisti in 100 personaggi +1"

Come raccontare l'amore per la Roma? Ci hanno provato in cento (+1) tifosi che hanno voluto condividere esperienze, aneddoti, ricordi e speranze in altrettante interviste inedite

Come raccontare l'amore per la Roma? Ci hanno provato in cento (+1) tifosi che hanno voluto condividere esperienze, aneddoti, ricordi e speranze in altrettante interviste inedite. Cento (+1) racconti per dire che molti altri sono possibili e che lo saranno nelle prossime edizioni del libro edito da Typimedia in partnership con l'A.S. Roma, in questi giorni in tutti gli A.S. Roma Store, nelle librerie e nelle edicole della Capitale. 290 pagine di interviste e bellissime fotografie, intervallati da contenuti storici, aneddotici e da chicche assolutamente originali come il glossario dei romanisti, i luoghi giallorossi di Roma e i gol memorabili disegnati dal mitico Paolo Samarelli. 100 (+1) personaggi mettono a nudo la propria fede attraverso racconti inediti, personali e anche divertenti: le pazzie fatte per seguire la squadra del



cuore e i suoi campioni, i momenti esaltanti, le vittorie, le corse allo stadio, i gol indimenticabili, ma anche le serate buie, le sconfitte brucianti e le cadute da cui tutti si sono sempre rialzati. L'orgoglio e il senso di appartenenza fanno da sfondo a questo libro, che racconta anche il saldo legame tra la squadra giallorossa e la città, attraverso il tifo nei quartieri, che

assume sfumature diverse nella vastità del territorio della Capitale. C'è poi l'eterna rivalità con i laziali che diventa il sale dei derby, fatto di sfottò e prese in giro, sempre con lo spirito giocoso romanesco. Il volume CommunityBook racconta tanti modi di vivere l'amore per la Roma: c'è Antonio Bongi, leggendario fondatore del Cucs, Adriano Verdolini, custode della storia giallorossa, Francesco De Santis, collezionista incallito di magliette da gioco, e Fabrizio Rossi, calciatore professionista mancato ma orgoglioso di aver indossato la casacca della sua squadra preferita per quattro anni nelle giovanili. Nel libro trovano spazio anche personaggi che sostengono la Roma da lontano come Balazs "Biagio" Miseje, volato tante volte da Budapest solo per vedere i giallorossi all'Olimpico, Juha Ahtinen,

fedele supporter della Finlandia, e Ambra Frascchetti, che vive a Foligno e si è battezzata per un fioretto fatto prima dello scudetto del 2001. Tra i tifosi noti nel libro ci sono, tra gli altri, Enrico Vanzina, Simona Marchini, Gianpaolo Minnucci, Frans Timmermans, Giancarlo Fischella, Giovanni Malagò e Claudia Gerini. Il personaggio +1, quello speciale, è il centrocampista della Roma Lorenzo Pellegrini. 100 (+1) interviste esclusive accompagnate da tante foto, quasi tutte inedite, e arricchite da una serie di inserti tematici: c'è la storia del club, sin dalla sua fondazione nel 1927, ci sono i derby più belli, i trofei vinti, gli inni, i luoghi di culto e i gol da ricordare. Spazio anche ai tifosi più carismatici del passato, ai vip amanti della Roma e alle coreografie storiche.

Oggi in tv Venerdì 18 Gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00 - Squadra Speciale Cobra 11	06:00 - Rai - News24	06:10 - TG4 NIGHT NEWS	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:55 - SUBURGATORY - IL CALENDARIO
06:55 - Gli imperdibili	06:30 - Cultura Memex - Galileo	08:00 - Il Sabato di Tutta Salute	06:30 - MEDIA SHOPPING	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:15 - TOM & JERRY
07:00 - TG 1	07:00 - Cedar Cove - La rinuncia	09:30 - Mi manda Raitre in +	06:45 - MEDIA SHOPPING	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:30 - TOM & JERRY
07:05 - Parlamento Settegiorni	08:24 - Il faro	11:00 - TGR Bell - Italia	07:00 - C'ERA UNA VOLTA IL MUSICARELLO	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	07:45 - HEIDI A SCUOLA/HEIDI SUI MONTI
08:00 - TG 1	09:15 - Parlamento Magazine	11:30 - TGR Officina Italia	07:15 - BABY ANIMALS	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:48 - TGCOM
08:18 - Tg1 Dialogo	09:45 - Frigo	12:00 - TG3	07:50 - BABY ANIMALS	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:51 - METEO.IT
08:25 - Uno - Mattina in famiglia	10:10 - Meteo 2	12:18 - TG3 persone	08:20 - MONK - IL SIG. MONK E IL BULLO	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	08:54 - HEIDI A SCUOLA/HEIDI SUI MONTI
09:00 - TG 1	10:15 - Un cionone in convento La torta al formaggio	12:25 - TGR Il Settimanale	09:15 - BENVENUTI A TAVOLA NORD VS. SUD	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	09:45 - FUTURAMA - MENO DI EROE
09:04 - Uno - Mattina in famiglia	11:00 - Mezzogiorno In Famiglia	12:55 - TGR Petrarca	10:20 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:55 - TRAFFICO	10:10 - FUTURAMA - RITORNO AL PRESENTE
09:30 - TG 1 L.I.S.	13:00 - TG 2 GIORNO	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia	11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:58 - METEO.IT	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA
09:33 - Uno - Mattina in famiglia	13:30 - Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare	14:00 - TG Regione	11:55 - ANTEPRIMA TG4	07:59 - TGS - MATTINA	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA
10:40 - Buongiorno benessere	14:50 - Coppa Italia Lazio - Novara	14:18 - TG Regione Meteo	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	08:45 - SUPERCINEMA	12:25 - STUDIO APERTO
11:24 - Che tempo fa	17:40 - Gli imperdibili	14:20 - TG3	12:28 - METEO.IT	09:15 - DOCUMENTARIO	12:58 - METEO.IT
11:30 - Dreams Road - Thailandia	17:45 - TG2 L.I.S.	14:45 - TG3 Pixel	12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:15 - Gli imperdibili	17:48 - Meteo 2	14:49 - Meteo 3	13:00 - PAROLA DI POLLICE VERDE	13:00 - TGS	13:05 - SPORT MEDIASET
12:20 - Linea Verde Life 1PARTE B - Messina	17:50 - Genova. Calcio: Coppa Italia 2018 / 19 Ottavi di Finale Sampdoria - Milan	14:50 - TG3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:39 - METEO.IT	13:45 - UPGRADE
13:30 - TELEGIORNALE	20:00 - Apri e Vnci	14:55 - Gli imperdibili	15:30 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE DAY	14:10 - AMICI	14:30 - BIG BANG THEORY
14:00 - Linea Bianca - Fiemme	20:30 - TG2 20.30	15:00 - TV Talk	16:40 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA	16:00 - VERISSIMO	15:00 - BIG BANG THEORY
15:00 - Passaggio a Nord-Ovest	21:05 - Amore, cucina e curry	16:30 - Presa diretta	18:50 - ANTEPRIMA TG4	18:45 - AVANTI UN ALTRO	15:30 - CAMPIONATO FORMULAE 2018_19
15:55 - A Sua Immagine	23:15 - TG2 Dossier	18:55 - Meteo 3	18:55 - TG4 - TELEGIORNALE	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE	17:15 - FRIENDS - LA TATA MASCHIO
16:30 - TG 1	00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	19:00 - TG3	19:30 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:50 - FRIENDS - RIFLETTORI INDISCRETI
16:40 - Italia - Sit	00:40 - TG 2 Mizar	19:30 - TG Regione	19:32 - TEMPESTA D'AMORE - TEMPESTA D'AMORE 15, 15 - 1aTV	19:57 - TGS PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'Eredità	01:05 - TG 2 Cinematine'	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	20:00 - TGS	18:58 - METEO.IT
20:00 - TELEGIORNALE	01:10 - TG 2 Achab Libri	20:30 - Le parole della settimana	21:27 - U.S. MARSHALS	20:39 - METEO.IT	19:00 - SPORT MEDIASET
20:30 - Coppa Italia Bologna - Juventus	01:15 - TG 2 Si, Viaggiare	22:30 - Alla lavagna	22:10 - U.S. MARSHALS	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA	19:30 - C.S.I. NEW YORK - PUNTO DI NON RITORNO
23:04 - TG1 60 Secondi	01:25 - TG 2 Eat Parade	22:55 - TG3 Mondo	00:01 - SHOOT'EM UP	21:20 - C'E' POSTA PER TE	20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -
23:05 - Petrolino	01:40 - Appuntamento al cinema	23:25 - TG Regione	00:59 - TGCOM	00:30 - TGS - NOTTE	21:20 - LE 5 LEGGENDE - 1 PARTE
00:30 - TG 1 NOTTE	01:45 - Shark Invasion	23:30 - Commissari 'Sulle tracce del male'	01:01 - METEO.IT	00:53 - METEO.IT	22:17 - TGCOM
00:40 - Che tempo fa	03:10 - Swamp Shark	00:30 - TG3 Agenda del mondo	01:05 - SHOOT'EM UP	00:54 - STRISCIA LA NOTIZIA	22:20 - METEO.IT
00:45 - Milleunilibrò Scrittori in TV	04:30 - Blue Bloods	00:45 - TG3 Chi è di scena	01:58 - TG4 NIGHT NEWS	01:20 - L'AMORE NON BASTA (QUASI MAI...)	22:23 - LE 5 LEGGENDE - 2 PARTE
01:45 - W.E. - Edward e Wallis	05:10 - Videocomic Passerella di comici in tv	01:00 - Appuntamento al cinema	02:20 - STASERA ITALIA WEEKEND	05:00 - MEDIA SHOPPING	23:15 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
03:40 - DADA DA	05:45 - Squadra Speciale Cobra 11	01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	03:15 - MEDIA SHOPPING	05:15 - TGS	23:45 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
04:20 - I guernieri della domenica		01:20 - Manoeuvre	03:30 - VALERIO LAZAROV	05:44 - METEO.IT	00:10 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
05:15 - Rai - News24		03:15 - The Store	05:05 - CANZONE PROIBITA	05:45 - MEDIA SHOPPING	00:40 - ANGIE TRIBECA

la Voce
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Valerio Ballella

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it
 lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

IL CALCIOOTTO

È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO

centro sportivo • pizzeria&cookery

l'isolotto

RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
 CALCIOOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
 PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renato conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogie è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stropia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.



L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incornare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è colei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharee ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. E però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il feroce avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.